



SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
Liceo Scientifico ad ind. Sportivo

ESAME DI STATO

classe **V** sez. A anno scolastico 2024/2025

Documento del Consiglio di classe

relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso
elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 62/2017 e dell' art. 10 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025

SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI

Via S. Maria in Organo, 2 - 37129 Verona - tel. 045/8670638 - fax 045/8670629
e-mail: direzione.scuola@campostrini.it - segreteria.scuola@campostrini.it
sito web: <http://scuola.campostrini.it/>



RELAZIONE FINALE - A.S. 2024-2025
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
della classe 5 sezione A
LICEO SCIENTIFICO IND. SPORTIVO -LI15-

INDICE

Presentazione della scuola	4
Identità storico-culturale.....	4
Finalità educative dell'Istituto	4
Il Liceo Scientifico ad ind. Sportivo Campostrini	5
Profilo di indirizzo	5
Finalità Educative.....	6
Finalità ed obiettivi del triennio.....	6
Presentazione della classe e degli obiettivi	8
Informazioni sul Consiglio di classe e sulla classe	8
Continuità didattica nel triennio	8
Formazione del Consiglio di Classe a.s 2024-2025.....	8
Configurazione della classe (studenti nel triennio)	9
Breve presentazione \ profilo della classe	9
Programmazione generale e obiettivi del Consiglio di classe	10
Strategie e metodologie didattiche	11
Valutazione degli apprendimenti	14
Strumenti di valutazione.....	14
Criteri di valutazione.....	14
Attività integrative	15
Attività integrative, interdisciplinari, di approfondimento effettuate nel triennio.....	15
Content and Language Integrated Learning (Clil)	21
Educazione civica	21
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	22
Attività orientativo-formative	23
Attività in preparazione Esami di Stato.....	24
Conclusioni	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATI	26
Allegato 1. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE dell'ESAME DI STATO 2024/25 GRIGLIE di VALUTAZIONE	26
Allegato 2. PROGRAMMI SVOLTI, CRITERI DIDATTICI E RELAZIONI DISCIPLINARI FINALI	50
Allegato 3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	88



Presentazione della scuola

Identità storico-culturale

La Scuola Campostrini è espressione dell'Istituto Campostrini e si ispira ai principi pedagogici della fondatrice Teodora Campostrini (1788-1860), applicando all'educazione delle giovani generazioni le caratteristiche della sua esperienza umana, culturale, educativo-formativa e spirituale. Nella sua azione innovatrice Teodora Campostrini affida alla Scuola il compito di *“lavorare il più possibile per procurare alla società beni reali”*; un luogo deputato all'istruzione e alla formazione è il luogo ritenuto più adeguato per realizzare l'obiettivo. L'Istituto Campostrini, consapevole che la Scuola è ancora oggi un luogo fondamentale per offrire beni reali alla società, unisce tale convinzione alle competenze maturate lungo la propria tradizione didattico-formativa, ormai biscolare. Esso si mantiene aperto all'oggi della storia attraverso continue analisi e riletture del passato, accogliendo sollecitazioni del presente e, facendo sintesi, rilancia una formazione di qualità in grado di rispondere ai bisogni di una realtà sociale complessa ed in continuo cambiamento con l'offerta di percorsi di studio e di approfondimento scrupolosi, equilibrati ed efficaci, che educano complessivamente, la persona.

Finalità educative dell'Istituto

L'unitarietà del Progetto educativo consente di operare con costante attenzione alla persona di ogni studente per promuovere in ciascuno la motivazione a realizzare il meglio di sé. Adotta modalità educative che fanno della comunicazione-relazione lo strumento privilegiato attraverso il quale costruire pensiero critico e solida cultura nella formazione di soggetti attivi e responsabili verso se stessi e nella società. Essa poggia la propria azione educativo-formativa sulla cura particolare della relazione insegnante-alunno e fa dell'attenzione e dell'interesse per ciascuno, il nucleo essenziale del processo di insegnamento-apprendimento al fine di rendere lo studente gradualmente consapevole delle sue peculiarità emotive ed intellettuali, sostenendolo, quindi, nello sviluppo delle proprie capacità e attitudini alla ricerca dell'espressione della migliore qualità di sé. Ogni studente è orientato e supportato a dare il massimo di sé per 'prepararsi' alla vita, conseguire il più ampio e pieno sviluppo della propria persona, delle proprie competenze e rendersi capace di assumere responsabilità.

In relazione all'azione culturale e formativa, la Scuola -Direzione e Collegio Docenti- opera una analisi attenta della cultura odierna e della condizione giovanile per coglierne gli stimoli positivi e comprenderne gli aspetti di maggiore fragilità. Si impegna a rispondere alle specifiche istanze di carattere culturale ed educative attuali, come l'esigenza di riscoprire una passione per la cultura, per lo studio rigoroso ed il lavoro svolto con professionalità, per favorire e sostenere gli alunni nella costruzione di un progetto di vita dentro un quadro di riferimento unitario e coerente. Inoltre, le incertezze legate al cambiamento e al dinamismo odierni sollecitano la Scuola Campostrini a progettazioni educativo-formative idonee a superare ogni forma di irrigidimento culturale stimolando la creatività e la riflessione, introducendo nel quotidiano, un esercizio di concreta operatività nello sviluppo di processi di ragionamento e approfondimento delle diverse discipline.

A ciò si aggiunge una puntuale riflessione sull'evoluzione della famiglia nella sua funzione di primo soggetto dell'educazione, azione che si riverbera sullo specifico del rapporto genitori-figli caratterizzandone le modalità espressivo-comportamentali.

La Scuola, quindi, dedica una attenzione particolare al ruolo formativo degli insegnanti finalizzata alla conoscenza e consapevolezza di sé, alla costruzione di relazioni insegnanti-alunni di qualità che faciliti il processo di apprendimento e orienti anche l'alunno alla conoscenza di se stesso, delle proprie potenzialità, delle personali capacità ideativo-creative e delle possibilità di gestirle con coerenza, equilibrio e soddisfazione.

Spazi e ambienti di apprendimento

La scuola ha messo a disposizione spazi e attrezzature sia per l'uso comune sia per usi specifici in relazione ai vari percorsi curricolari ed interdisciplinari:

- Aula Magna
- Aule con videoproiezione



- Biblioteca (opere generali e specialistiche)
- Laboratori: Informatica, Scienze, Chimica, Fisica
- Palestre e spazi esterni per l'educazione fisica e sportiva

Il Liceo Scientifico ad ind. Sportivo Campostrini

Profilo di indirizzo

Le attività motorie e sportive hanno sempre trovato spazio e sostegno nei percorsi educativo-formativi degli alunni frequentanti le Scuole Campostrini di ogni ordine e grado, in quanto ritenute motivo e occasione favorevole per lo sviluppo di capacità, interessi e attitudini personali indipendentemente da pratiche agonistiche o risultati di alto livello in gare sportive. Si ritiene infatti che l'interiorizzazione responsabile delle regole e la capacità di agirle, l'organizzazione dei tempi personali per lo studio e per lo sport, il coinvolgimento emotivo e della passione sportiva, la motivazione a prendere parte a iniziative ed eventi sportivi, a confrontarsi per dare il meglio di sé sono elementi che, in interazione continua tra loro, incidono positivamente sulla formazione integrale della persona di ogni alunno, educando ai valori fondamentali per la crescita personale mediante la conoscenza e la pratica dello sport.

Il Liceo Scientifico ad ind. Sportivo Campostrini è aperto sia agli studenti che praticano sport a livello agonistico e che non intendono rinunciare a una formazione culturale liceale che prevede, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto dello sport, sia a coloro che, indipendentemente dall'impegno personale in pratiche agonistiche, hanno interesse e motivazione all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive.

Il percorso di studi del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Campostrini, e tutti i processi di insegnamento-apprendimento che lo innervano, contemplan azioni sinergiche tra attività educative, di studio e attività sportive. Esso organizza le notevoli potenzialità educative del progetto degli studi scientifici - l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali- abbinandole a quelle dello studio e della pratica delle discipline sportive nonché del diritto ed economia dello sport. Valorizza le insite connessioni dello sport con la matematica, la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica in funzione della necessità di garantire condizioni culturali, di coordinamento, gestionali e comunicative e consentire un percorso di crescita e di studio basato sui principi formativi veicolati dallo sport, per valorizzare, nell'ambiente didattico della scuola, la cultura sportiva nelle sue diverse manifestazioni.

La proposta di una formazione culturale di tipo scientifico si coniuga positivamente con le molteplici opportunità interdisciplinari, formative e di approfondimento che il mondo dello sport offre concretamente al percorso di studio qualificandone ulteriormente le possibilità di eccellenza. Gli sport, le discipline sportive e le scienze motorie non sono un'appendice del percorso educativo-formativo, la palestra, il campo all'aperto non sono staccati dalla didattica perché tutte queste realtà, in interazione tra loro, sono situazioni con le quali, e nelle quali, gli insegnanti e gli alunni si confrontano, interagiscono, si misurano con opportunità diversificate di apprendimento assumendole quali possibilità per la formazione al pensiero critico, al ragionamento, all'incremento di specifiche competenze sia disciplinari sia relazionali e umane per la crescita armoniosa della persona dell'alunno.

La Scuola Campostrini si fa quindi promotrice di uno specifico approccio didattico - interdisciplinare - investendo sul valore e l'utilità della cultura e della formazione a partire dall'esperienza sportiva in cui gli alunni sono impegnati. Il percorso curricolare delle varie materie di studio valorizza la ricchezza dell'esperienza sportiva mediante le specifiche discipline rendendo concreto l'intreccio tra sapere e fare. Sia le discipline scientifiche sia quelle umanistiche traggono dallo sport spunti per lavorare sull'interdisciplinarietà, maturando un sapere di più ampio respiro. Tale approccio innovativo rende l'esperienza scolastica più vicina alle nuove generazioni e maggiormente efficace in quanto valorizza l'abilità degli alunni nel creare collegamenti con le attività che svolgono.

Gli studenti sono supportati al fine di acquisire competenze specifiche in ambito scientifico intrecciate a quelle in ambito umanistico e non ultimo a quelle sportive. La formazione scientifico-tecnologica e quella umanistica concorrono in maniera equivalente al percorso



formativo. Inoltre, la programmazione delle discipline tecnico-scientifiche prevede particolare attenzione sia all'attività motoria sia alla pratica sportiva, alla fisiologia, all'igiene, alle scienze dell'alimentazione e all'educazione alla salute. Inoltre, vi è attenzione per la rimodulazione dei programmi di alcune materie come la fisica che, dal secondo biennio, si occupa anche di biomeccanica; la biologia con l'approfondimento di tematiche legate allo studio del corpo umano, alla scienza dell'alimentazione e alle nuove frontiere del doping genetico; la chimica con lo studio dei processi energetici coinvolti nell'attività fisica; la storia che segue anche l'evoluzione dello sport; le materie letterarie con l'inserimento di approfondimenti tematici sull'agonismo, la competizione, la violenza nello sport. Pertanto, gli alunni oltre ad acquisire conoscenze comuni ai percorsi liceali e tutti gli apprendimenti specifici del liceo scientifico si sperimentano nell'applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, nell'elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti, nel compiere un percorso volto a ricercare strategie adeguate a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare, interdisciplinare e sociale dello sport, nell'imparare ad approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive, nell'apprendere ad orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Finalità Educative

La principale finalità è quella di rispondere alle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dello studente in età adolescenziale attraverso l'integrazione tra discipline umanistiche, scientifiche caratterizzanti e sportive, facendo acquisire progressivamente, ma in modo sicuro e stabile, gli strumenti di analisi, sintesi, ricerca ed elaborazione critica, permettendo una equilibrata e responsabile crescita psico-fisica. In particolare, si intende contribuire, mediante la cura delle relazioni interpersonali e l'osservanza del regolamento, alla formazione di personalità responsabili aperte e solidali con gli altri.

Finalità ed obiettivi del triennio

Nel percorso formativo ci si avvale di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici del Consiglio di classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e abilità-capacità.

I percorsi formativi disciplinari sono caratterizzati:

- dall'attenzione alla formazione della persona nella sua interezza;
- dal riferimento alle valenze educative delle discipline;
- dal riferimento ai saperi fondamentali e dalla progressione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento come pure dall'integrazione interdisciplinare delle competenze chiave, "necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza" (Raccomandazione del Parlamento Europeo, 22 maggio 2018).

Sono stati individuati i seguenti obiettivi disciplinari:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

Obiettivi formativi trasversali:

- educare al pensiero critico, all'apprendere ad apprendere, al rigore logico volto all'acquisizione di un'impostazione mentale che consenta di esaminare i problemi in modo intelligente e obiettivo, di gestire con consapevolezza le emozioni e le opinioni personali,



di ragionare e riflettere criticamente sulle varie sfaccettature e aspetti che compongono i temi, gli argomenti, le situazioni, ecc.

- educare allo spirito critico volto al potenziamento delle capacità di orientarsi in modo autonomo e consapevole nella molteplicità di informazioni indifferenziate tipico della nostra società, nel complesso mondo della conoscenza come pure in ambito culturale, estetico, politico, etc.
- implementare la curiosità ed il gusto per la ricerca (come incentivo dell'interesse - individuale e di gruppo - per gli argomenti più significativi delle varie discipline; avviamento graduale alla ricerca, offerte di attività extracurricolari che stimolano ad approfondire o ampliare gli interessi, quali iniziative culturali, uscite didattiche e visite guidate, seminari, ecc.
- educare alle relazioni interpersonali, alla solidarietà e al dialogo, al rispetto delle idee e della cultura altrui
- educare al rispetto degli impegni e alla collaborazione in un gruppo (nel gruppo- classe, nel piccolo gruppo: fare la parte del proprio dovere, curare il proprio materiale e quello della scuola, rispettare gli impegni, ecc.).

Conoscenze

- contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.

Competenze

- riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo;
- produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;
- sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico espressivi appropriati alle situazioni.

Abilità-Capacità

- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione;
- individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione agli ambiti disciplinari e interdisciplinari di indirizzo;
- interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, giuridici, matematico-scientifici e sportivi, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa;
- consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per le conoscenze, le abilità, le competenze, e i contenuti disciplinari si rinvia alle singole relazioni dei docenti ed alla documentazione relativa. Si fa presente che i docenti, per quanto riguarda la valutazione in itinere e a conclusione dei periodi valutativi, hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie riportate nel PTOF e nei verbali.

Strategie e metodi per l'inclusione

Conformemente al criterio Campostrini dell'attenzione alla persona di ogni alunno, le azioni inclusive sono rivolte ad ogni allievo e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli studenti e le famiglie. In generale si adotta quanto previsto normativamente, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di strumenti di diverso tipo come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando con le famiglie i criteri di valutazione.

In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli studenti con DSA (disturbi specifici di apprendimento), è stato predisposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato sulla base di quanto dichiarato



nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli studenti con DSA, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe e agli allegati alla presente relazione *in conformità a quanto stabilito dalla legge sulla privacy*.

Presentazione della classe e degli obiettivi

Informazioni sul Consiglio di classe e sulla classe

Continuità didattica nel triennio

	a.s. 2024/2025	a.s. 2023/2024	a.s. 2022/2023
Discipline curriculari	5° anno	4° anno	3° anno
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	Bellamoli Massimo	Bellamoli Massimo	Bellamoli Massimo
<i>Storia</i>	Cozzi Andrea	Cozzi Andrea	Cozzi Andrea
<i>Filosofia</i>	Cozzi Andrea	Cozzi Andrea	Cozzi Andrea
<i>Lingua e cultura Inglese</i>	Olivato Beatrice	Olivato Beatrice	Fattori Erica
<i>Matematica</i>	Galvan Giulia	<i>Rodegheri Alberto/ Dalla Valentina T.</i>	Cristoferi Giacomo
<i>Fisica</i>	Maggio Nicola	Maggio Nicola	Maggio Nicola
<i>Scienze Naturali</i>	Rosetti Alessandra	Rosetti Alessandra	Rosetti Alessandra
<i>Diritto ed Ec. dello Sport</i>	Vesentini Annachiara	Vesentini Annachiara	Roveda Matteo
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	Giacopuzzi Davide	Giacopuzzi Davide	Giacopuzzi Davide
<i>Discipline Sportive</i>	Salgarollo Enrico	Salgarollo Enrico	Salgarollo Enrico
<i>IRC</i>	Viesi Lidia	Viesi Lidia	Viesi Lidia
<i>Educazione Civica</i>	<i>Trasversale</i>	<i>Trasversale</i>	<i>Trasversale</i>

Formazione del Consiglio di Classe a.s 2024-2025

Discipline curriculari	Docenti
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	Bellamoli Massimo
<i>Storia</i>	Cozzi Andrea
<i>Filosofia</i>	Cozzi Andrea
<i>Lingua e cultura Inglese</i>	Olivato Beatrice
<i>Matematica</i>	Galvan Giulia
<i>Fisica</i>	Maggio Nicola
<i>Scienze Naturali</i>	Rosetti Alessandra
<i>Diritto ed Economia dello Sport</i>	Vesentini Annachiara
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	Giacopuzzi Davide
<i>Discipline Sportive</i>	Salgarollo Enrico
<i>IRC</i>	Viesi Lidia
<i>Educazione Civica</i>	<i>Disciplina trasversale</i>



Configurazione della classe (studenti nel triennio)

classe - annualità	Iscritti stessa classe	Iscritti da altro istituto	Promossi scrutinio giu	Promossi scrutinio diff.	Non promossi
3° A Scientifico Sportivo	30*	16	23	5	2
4° A Scientifico Sportivo	31**	6	20	6	2
5° A Scientifico Sportivo	29***	1	-	/	-

*di cui 1 studente si è ritirato in corso d'anno 30.01.2023-, 2 si sono trasferiti ad altro istituto dopo lo scrutinio

** di cui 2 studenti si sono ritirati in corso d'anno, uno il 30.10.2023 e una studentessa il 17.01.2024; una studentessa ha frequentato il 4 anno all'estero

*** 1 studente proviene dalla Quinta del 2023/24; 1 studente si è ritirato nel mese di maggio 2025

- dati non disponibili al 15 maggio

Breve presentazione \ profilo della classe

-OMISSIS-



Programmazione generale e obiettivi del Consiglio di classe

All'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe ha fissato gli obiettivi didattici specifici di ciascuna disciplina e gli obiettivi comuni, monitorandone e curandone periodicamente la verifica. Il Consiglio di classe, assunti gli impegni del Patto di Corresponsabilità e le finalità educativo-formative in relazione al profilo formativo dello studente del Liceo delle Scienze Umane, agli orientamenti descritti nel PTOF e agli obiettivi formativi specifici individuati dal Consiglio di classe, consapevole dell'importanza di un dialogo e di un'interazione formativa istituzione e docente che contribuisca fattivamente alla crescita culturale e umana di tutti i soggetti coinvolti nell'attività didattico-formativa, ha condiviso e perseguito i principi e gli impegni formativi esplicitati nel PTOF.

Obiettivi formativi

Per favorire il raggiungimento delle finalità proprie del percorso formativo il Consiglio di classe ha tenuto conto che dal punto di vista didattico la classe è diversificata in relazione alla preparazione culturale, alle capacità individuali, alle abilità metodologiche, al senso di responsabilità nell'applicazione, all'interesse e alla partecipazione.

I docenti hanno operato sempre in modo da mettere in atto strategie tali da consentire, a tutti gli allievi di affrontare il più agevolmente possibile il percorso formativo e di raggiungere almeno gli obiettivi fondamentali in termini di conoscenze, abilità e competenze. L'insegnamento delle discipline sportive durante l'arco del quinquennio ha contribuito ad arricchire oltre al bagaglio di competenze motorie specifiche, anche il senso di autonomia e responsabilità degli studenti.

Considerando il percorso effettuato nel biennio, avendo come prospettiva di riferimento i risultati di apprendimento indicati nelle Linee guida Nazionali, nel rispetto dei tempi di maturazione degli studenti, il lavoro del Consiglio di classe si è prefissato e dedicato al raggiungimento delle capacità e degli obiettivi cognitivi, didattici e trasversali di seguito delineati.

Area degli obiettivi formativi: lo studente è guidato a porre attenzione, attraverso il dialogo e l'interazione con tutta la comunità scolastica, alla formazione di sé come persona e alla propria crescita umana, a sapere operare scelte responsabili e coerenti, a pensare in modo critico e creativo, organizzare con metodo i propri impegni, nella scuola, nel lavoro, nella società e nella vita, vivere in modo rispettoso e solidale con gli altri, capace di assunzione di responsabilità civica.

Imparare ad imparare: utilizzare conoscenze ed abilità già acquisite, acquisire un metodo di lavoro, acquisire progressivamente strumenti cognitivi e metacognitivi che sviluppino procedimenti di analisi, confronto, formulazione di ipotesi, sintesi, pianificare lo studio ed il lavoro, collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse, stabilire relazioni significative tra i contenuti e le conoscenze, conoscere i codici di accesso alle singole discipline (per l'area linguistica conoscere le principali strutture morfosintattiche e le funzioni comunicative della lingua madre e della lingua inglese, acquisire un patrimonio lessicale abbastanza ampio che consenta un facile orientamento di fronte a un testo in lingua italiana o straniera; utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici, geografici e antropologici, utilizzare correttamente gli strumenti propri delle diverse discipline (dizionari, libri di testo, atlanti, tavole, grafici, computer, laboratorio di scienze).

Progettare: pianificare un progetto elaborandolo e traducendolo in elaborati, o altri tipi di "prodotti" nonché in attività pratica, selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese, progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte, conoscere e applicare strategie diverse nella risoluzione dei problemi, individuare i processi di ragionamento nelle elaborazioni testuali o nella risoluzione di un problema matematico, fisico e motorio e di applicarli, sviluppare capacità di analisi testuale e logico-matematiche, stabilire in modo autonomo semplici collegamenti e formulare valutazioni a partire da elementi noti, capacità di usare il metodo ipotetico-deduttivo e il metodo induttivo.



Comunicare: comprendere e produrre testi scritti e orali coerenti con le consegne date e in modo chiaro, ordinato e corretto, acquisire proprietà di linguaggio nell'espressione di domande e risposte, dell'esposizione di contenuti personali e/o disciplinari, conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle singole discipline, consultare archivi, gestire informazioni, analizzare dati, fatti, fenomeni, testi, documenti, immagini e sintetizzarne i contenuti, rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di video scrittura, powerpoint e le risorse della rete, acquisire competenze di lavoro collaborativo, efficiente ed efficace (essere compresi da chi ascolta e sapersi fare ascoltare).

Risolvere i problemi: riconoscere situazioni problematiche sulle quali ideare ed elaborare un progetto risolutivo, applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi ed utilizzarle in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere.

Individuare collegamenti e relazioni: operare confronti, stabilire relazioni, rappresentare collegamenti e relazioni con argomentazioni coerenti, applicare a nuovi ambiti le proprie conoscenze e competenze, operare con la consapevolezza dei molteplici punti di incontro tra le diverse discipline

Acquisire e interpretare informazioni: acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto, interpretare criticamente le informazioni ascoltate, riflettere criticamente e valutare in modo personale, capacità di osservare e analizzare dal punto di vista scientifico un fenomeno.

In relazione al Profilo della classe e alle aree disciplinari il Consiglio di classe si è prefissato i seguenti obiettivi:

Area comunicativa e delle discipline linguistiche: potenziare la capacità di esprimersi in modo pertinente, coerente, chiaro e corretto, capacità di produrre testi scritti e orali coerenti con le consegne date, acquisire competenze specifiche relative ai vari linguaggi (orali, scritti e di altro tipo) adeguandoli alle diverse situazioni comunicative, comprendere ed interpretare i testi, italiani e stranieri, antichi e moderni, di diverso genere nelle loro strutture linguistiche e nel loro significato storico e culturale, sviluppare la capacità di contestualizzare un testo, farlo interagire con altri testi e costruire percorsi di ricerca in ambito disciplinare, inter e multidisciplinare, capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra i contenuti e gli argomenti delle varie discipline.

Area storico umanistica: sviluppare capacità inerenti alla possibilità di storicizzare e confrontare fenomeni e fatti, sia sull'asse diacronico che su quello sincronico, acquisire competenze adeguate per operare confronti tra modelli e realtà culturali diverse, operare con consapevolezza del percorso storico e culturale che ha portato alla formazione del mondo attuale in una lettura della civiltà occidentale contemporanea come prodotto dinamico di un processo che ha le sue radici nella cultura classica.

Area scientifica, matematica e tecnologica: acquisire capacità di descrivere, analizzare e interpretare un fenomeno dal punto di vista scientifico, capacità di usare il metodo ipotetico-deduttivo e il metodo induttivo, capacità di operare confronti fra modelli e realtà.

Area motoria e delle discipline sportive: migliorare le capacità coordinative e condizionali, affinare le funzioni neuromuscolari, coordinare azioni efficaci in situazioni complesse, utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici, applicare operativamente le conoscenze dei metodi inerenti al mantenimento della salute dinamica, conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati, conoscere i presupposti teorici che sono alla base del movimento.

Strategie e metodologie didattiche

Il Collegio docenti ha progettato strategie e metodologie innovative e adeguate al gruppo di studenti della classe. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

- valutazione dei singoli livelli di capacità;



- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico costante di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso confronti tra docenti, scambi di idee sui programmi, scelta di percorsi curricolari comuni.

Tipologia delle attività formative

Durante l'orario curricolare del mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni:

- spiegazione del docente;
- riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a verificare e correggere l'apprendimento dell'argomento;
- consolidamento;
- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Le lezioni sono state, in genere di tipo *frontale, interattive e dialogate, dialogo-dibattito, lavori di gruppo, utilizzo di dvd e strumenti multimediali, esercitazioni in classe e laboratorio.*

Il consiglio di classe ha concordato, inoltre, sulla necessità di utilizzare una *metodologia comune* fondata sul nesso insegnamento-apprendimento, sull'alternarsi alla lezione frontale di momenti di dialogo e di interazione fra studenti e docenti, sulla promozione della consapevolezza critica e dell'autovalutazione. Sono state individuate le seguenti strategie didattiche:

- inserire nella lezione frontale sollecitazioni e interazioni con gli studenti per dare impulso a processi di riflessione, acquisizione e rielaborazione personale dei contenuti
- privilegiare un approccio critico e ragionato agli argomenti oggetto di studio
- favorire un approccio che consenta allo studente di collegare temi e problemi al proprio orizzonte valoriale e alla propria esperienza biografico-culturale
- promuovere, quando possibile e opportuno, il lavoro di gruppo, per favorire la collaborazione fra gli studenti, portatori di diverse risorse e competenze
- porre al centro dell'attività didattica il testo, nelle sue molteplici forme, come oggetto iniziale di indagine e punto di approdo dello studio e della ricerca
- rinforzare la spiegazione dei contenuti con lo svolgimento di esercizi applicativi in classe e a casa
- utilizzare gli strumenti propri delle discipline, ma anche diversi strumenti linguistici e tecnologici (laboratori, materiale audiovisivo e multimediale, strumenti comunicativi digitali)
- operare, quando necessario, pause nello svolgimento curricolare, per riprendere spiegazioni e concetti non pienamente compresi e acquisiti
- utilizzare strumenti di sintesi (schemi, mappe e tabelle) per promuovere l'acquisizione sicura di saperi fondamentali
- approntare, quando necessario, strategie didattiche differenziate, volte a compensare difficoltà nell'apprendimento
- promuovere l'interdisciplinarietà nello svolgimento della programmazione
- promuovere, oltre all'acquisizione e all'applicazione di metodi e contenuti rigorosi, anche la rielaborazione personale, attraverso il confronto, la riscrittura, la progettazione, la produzione di elaborati originali
- sviluppare un atteggiamento cognitivo sempre aperto e possibilmente critico di nuove letture e analisi.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria COVID-19 è stata attivata la didattica nella modalità a distanza. Tutto il Corpo docente ha attivato modalità efficaci di didattica on line, avendo riguardo alle specifiche esigenze degli studenti maturate nel corso delle nuove



esperienze di DaD, soprattutto di quelle manifestate dagli studenti con esigenze particolari e disturbi specifici dell'apprendimento.

Organizzazione dell'attività scolastica

Il Collegio dei docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere.

A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti i quali anche in modo interdisciplinare hanno sviluppato la programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curricolari, interdisciplinari e di approfondimento.

Attività di sostegno e recupero

- lezioni frontali
- interventi individualizzati in itinere
- adeguamento della proposta didattica formativa
- ripasso delle lezioni precedenti
- attività didattica e di recupero pomeridiana
- corsi di recupero intermedi



Valutazione degli apprendimenti

Strumenti di valutazione

La verifica degli apprendimenti, a seconda delle diverse discipline e dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe, è avvenuta mediante:

- verifiche scritte tradizionali e, per quanto riguarda lo scritto di Italiano e delle discipline della seconda prova scritta, anche secondo le tipologie delle nuove Prove d'Esame;
- prove oggettive e strutturate: esercitazioni e compiti scritti in tempi e con durate diverse come analisi di testo, trattazione sintetica di argomenti, questionari, esercizi applicativi a contenuto specifico, risoluzione di problemi, esercizi di integrazione, esercizi di traduzione, rielaborazione, scelta multipla, composizione, analisi validi per lo scritto e per l'orale, relazioni / tesine / elaborati diversi, su argomenti vari, anche tecnici;
- esercizi di laboratorio, esercitazioni pratiche e relazioni, lavori di ricerca individuali;
- interrogazione colloquio: discussioni e colloqui sia individuali sia collettivi, esposizioni di semplici percorsi individuali o di lavori di gruppo, analisi e commento di testi, documenti storici, grafici e artistici, risoluzione di problemi;
- esercizi in classe e assunzione di ruolo all'interno di lavori di gruppo.

Si è concordato sulla possibilità di tenere in considerazione come oggetto di valutazione anche interventi particolarmente apprezzabili nel dialogo tra docente e studente in fase di spiegazione o di approfondimento.

Criteri di valutazione

Gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione finale, puntando all'acquisizione di responsabilità dei propri comportamenti individuali, hanno teso alla valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni piuttosto che ad una mera trasmissione di saperi e sempre nell'ottica della valutazione formativa.

Il Consiglio di classe si basa sui criteri e sulle griglie di valutazione definiti dal Collegio docenti oltre che su quanto stabilito nel P.T.O.F.

La valutazione sommativa finale si basa sul raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali e delle singole discipline, e tiene conto dei seguenti fattori:

- livello di conoscenza dei contenuti e/o dei riferimenti e/o delle regole;
- comprensione del testo e/o dei documenti e/o del problema e analisi;
- ordine espositivo e coerenza logica, ampiezza e articolazione del discorso, contestualizzazione e inquadramento dei contenuti, originalità e apporto personale
- miglioramenti rispetto alla situazione di partenza;
- metodo di studio acquisito;
- chiarezza ed efficacia espositiva e proprietà lessicale;
- impegno e attenzione dimostrati nel corso dell'anno;
- puntualità nello svolgimento delle consegne assegnate;
- partecipazione all'attività didattica;
- possibilità di affrontare il successivo anno scolastico
- applicazione delle conoscenze alla soluzione dei problemi.

Le verifiche somministrate in corso d'anno si fondano sia sulla richiesta di elementi conosciuti sia su esercizi applicabili a casi analoghi a quelli studiati.

Per il supporto ed il recupero degli studenti in situazione di difficoltà ogni insegnante sceglie tra gli strumenti individuati dal Collegio dei Docenti quello più adatto ai casi specifici (studio individuale, offerta di materiali riassuntivi, discussione su alcuni nodi fondamentali finalizzata alla loro analisi e/o attualizzazione e al collegamento interdisciplinare).

In merito alla valutazione finale degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono state mantenute attive le misure compensative e dispensative previste dal Piano



Didattico Personalizzato di ciascuno studente e la valutazione finale degli apprendimenti è stata coerente con il PDP.

Attività integrative

La Scuola e il Consiglio di classe hanno promosso, nel corso del quinquennio e in particolare durante il triennio e l'ultimo anno scolastico, una serie di iniziative tese a potenziare le competenze degli studenti nell'ambito delle materie d'indirizzo, nonché nel più vasto ambito della formazione umana e civile.

Attività integrative, interdisciplinari, di approfondimento effettuate nel triennio

Sono stati progettati e realizzati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte del Consiglio di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di effettuare collegamenti, di stabilire relazioni, confronti, analisi e riflessioni ed esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale.

Progetto editoriale collana Stilo Edizioni Fondazioni CSC

Stilo è un progetto editoriale avviato nel 2018 presso la Scuola Campostrini in collaborazione con la Fondazione CSC. Il progetto consente agli studenti di esplorare le diverse fasi della scrittura, dal flusso di coscienza creativo alla più razionale limatura e perfezionamento formale, la redazione e revisione attraverso la costante relazione formativa, favoriti dalla qualità del dialogo educativo che supporta i processi dell'apprendere ad apprendere e di utilizzare gli errori come risorsa.

L'idea centrale è, quindi, quella di stimolare gli studenti attraverso l'allenamento alla scrittura, alla creazione immaginativa, al dialogo tra le arti e i saperi e ad intrecciare alla vita reale quella delle creazioni dei propri pensieri che ne migliorano quindi i processi realizzativi imprimendo all'esistenza ed alle possibilità di espressione, nelle azioni quotidiane, la qualità dei pensieri esplorati, elaborati, creati. Spesso, durante le ristrette ore destinate alle prove scritte ufficiali, non si è in grado di germinare colorate infiorescenze di parole, periodi e pensieri, non si riesce ad estrapolare il meglio del pensiero; sono quindi necessari tempi dilatati per un libero ragionamento sulla scrittura, fatto di piacere, fatica e pazienza, come un lago che deve uscire con il contagocce.

2024-25

Le cronache di Theodaria, a cura di Lorenzo Spoletti, pubblicazione edizioni Fondazione CSC Verona

Il progetto editoriale nasce come sesta edizione della collana *Stilo*, una tradizione ormai consolidata all'interno dell'Istituto Campostrini che valorizza la creatività e le competenze espressive degli studenti. *Le cronache di Theodaria* rappresenta l'esito di un percorso didattico e creativo condiviso tra le medie e i licei, nel quale gli studenti hanno ideato e sviluppato un intero universo narrativo. Theodaria, continente immaginario ricco di popoli, divinità, miti e culture, è stato inizialmente creato e disegnato nei minimi dettagli dai ragazzi delle medie, che hanno costruito una mappa e un'*Enciclopedia theodarica*, vera e propria guida alla geografia e mitologia del mondo fantastico da loro inventato.

Gli studenti dei licei hanno raccolto questa eredità per trasformarla in narrazione, scrivendo racconti ambientati a Theodaria e cimentandosi in generi differenti: dal fantastico al misterioso, dall'epico al romantico, con storie che danno voce a eroi, viaggiatori, popoli e creature immaginarie. Il progetto si è proposto di far dialogare fantasia e scrittura, ma anche studenti di età diverse, in un'opera corale dove ogni autore ha contribuito ad arricchire il mosaico del mondo creato. Il volume che ne è nato è una dimostrazione concreta di come l'immaginazione possa diventare veicolo di espressione, collaborazione e crescita culturale.

2023-24

Guarda meglio: è un'altra storia, a cura di Lorenzo Spoletti, pubblicazione edizioni Fondazione CSC Verona



Iniziata nel 2018 con *“Un banco, una penna e tante storie”*, la collana “Stilo” della Scuola Campostrini giunge quest’anno alla sua quinta pubblicazione.

Con *“Guarda meglio: è un’altra storia”* gli studenti hanno espresso la propria creatività e inventiva volgendo lo sguardo alla tradizione, ma da una prospettiva tutta nuova. Cambiare prospettiva significa trasformare, ampliare, elevare, ed è proprio per tale presupposto che i protagonisti delle storie di quest’anno non sono quelli che ci si aspetta. Ciascuno degli studenti, infatti, dopo aver scelto una storia tradizionale proveniente da più generi letterari, ha creato racconti del tutto nuovi attraverso un cambio di protagonista, costruendo prospettive e intrecci mai visti con impegno e originalità. Aiutanti, comparse, antagonisti e coprotagonisti: saranno questi i personaggi principali delle storie che leggerete, personaggi che, liberati dal loro ruolo subalterno, possono finalmente esprimersi nella loro unicità, esattamente alla pari dei protagonisti che ci ha trasmesso la tradizione.

2022-23

E se...? Racconti ucronici dell'altro mondo – maggio 2023, pubblicazione edizioni Fondazione CSC Verona

Con *“E se...? Racconti ucronici dell’altro mondo”* gli studenti si sono cimentati con entusiasmo nella scrittura di un genere letterario molto particolare: l’ucronia. Il genere ucronico (dal greco “tempo che non esiste”) rientra nelle peculiarità della narrativa fantastica e comprende racconti e storie ambientati in possibili realtà alternative in cui la storia del mondo ha seguito un corso differente rispetto a quello reale, sulla base di un evento storico mancante o verificatosi in altro modo. L’ucronia si configura quindi come vera e propria scrittura creativa, che ha permesso agli studenti non solo di sperimentare un genere letterario che integra narrativa storica, fantascienza, fantapolitica, utopia e distopia, ma anche di acquisire maggior consapevolezza degli eventi chiave della storia dell’uomo, ragionando sulla complessità del mondo e delle sue dinamiche storiche e sociali.

2021-22

Noi siamo storie Raccolta di racconti della Scuola Campostrini – maggio 2022, pubblicazione edizioni Fondazione CSC Verona,

Una raccolta dal sapore di sopravvivenza: sono storie vere, intense, talvolta personali, che hanno segnato o colpito l’esistenza e la crescita dei nostri ragazzi, i quali hanno voluto condividerle con coraggio, si tratti di dolore per una perdita o di un fallimento, oppure dell’incontro con persone che hanno illuminato il loro percorso di formazione. L’universo è fatto di storie, non solo di atomi, storie che hanno il potere di trasformare e liberare le nostre esistenze. Questi racconti ne sono una viva testimonianza. Per capirlo e per crederci è sufficiente sfogliare queste pagine di coraggio e di libertà.

Anno scolastico 2024-2025

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

- *La questione irlandese dalle origini a oggi* - attività interdisciplinare tra Lingua e cultura Inglese e Storia
- *La riflessione di Karl Marx* - attività interdisciplinare tra Filosofia e Matematica
- *La storiografia leaderistica come questione: chi “fa” la Storia?* - attività interdisciplinare tra Filosofia e Storia
- *Il plusvalore e la caduta tendenziale del saggio del profitto* - attività interdisciplinare tra Matematica e Filosofia
- *The road to sustainability* - attività interdisciplinare tra Lingua e cultura Inglese, Diritto ed economia dello Sport e Scienze Naturali
- *Sostanze psicotrope: aspetti scientifici, letterari e giuridici* - attività interdisciplinare tra Lingua e cultura Inglese, Diritto ed economia dello Sport e Scienze Naturali
- *L’evoluzione dello stato tra XIX e XX secolo* - attività interdisciplinare tra Storia, Filosofia e Diritto ed economia dello Sport



- *L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar: dal NSDAP alla presa del potere da parte di Hitler* - attività interdisciplinare tra Storia e Diritto ed economia dello sport
- *La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista* - attività interdisciplinare tra Storia e Diritto ed economia dello sport
- *Il referendum del 1946 e la "nascita" della Repubblica, le elezioni per l'Assemblea Costituente e l'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana* (- attività interdisciplinare tra Storia e Diritto ed economia dello sport
- *Stalingrado nella letteratura del Novecento: il concetto di "bene" e "bontà" nella riflessione di Vasilij Grossman e la storia della pubblicazione del romanzo "Vita e destino" e della censura sovietica* - attività interdisciplinare tra Lingua e letteratura italiana e Storia
- *La morte di Dio, il nichilismo e l'ateismo* - attività interdisciplinare tra Filosofia e Religione
- *Attività correlate al Progetto quotidiano in classe per lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza*

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

14 marzo 2025

Diventare Adulti. La realizzazione di sé nella società odierna -

Incontro con: MATTEO LANCINI psicologo e psicoterapeuta di formazione psicoanalitica. Presidente della Fondazione "Minotauro" di Milano e Docente presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Milano-Bicocca e presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica di Milano.

L'incontro è rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi V della Secondaria di II grado della Scuola Campostrini.

Matteo Lancini riflette con gli studenti sull'importanza di relazioni autentiche tra adulti e adolescenti, sul bisogno di ascolto e sulla necessità di accogliere emozioni anche negative per crescere davvero. Un incontro dedicato al delicatissimo e complesso processo relazionale dei giovani e con i giovani, all'interno delle varie dimensioni comunitarie del vivere contemporaneo. Dalla famiglia, alla scuola, alla bolla delle illimitate possibilità, reali e illusorie, offerte dagli ambienti digitali, sino ai rapporti sociali tra pari e tra adulti e adolescenti. Quello proposto è un intenso viaggio ricco di spunti di riflessione e di approfondimenti concreti, di fondamentale importanza per una presa di coscienza comune sulla necessità di definire nuovi paradigmi di comprensione e di relazione.

INCONTRI LABORATORIALI CON ESPERTI

venerdì 7 febbraio 2025 - L'atassia e le malattie rare – *Proposta di informazione e sensibilizzazione scolastica sul tema delle malattie rare con particolare riferimento all' atassia*

L'incontro prevede la visione del film "L'aquilone di Claudio" del regista Antonio Centomani a cui seguirà la proiezione del docufilm "Io ballo con Friereich" contenente testimonianze dirette di pazienti, ricercatori e referenti dell'associazione AISA. Al termine delle proiezioni, gli studenti avranno l'opportunità di condividere riflessioni e porre domande. Partecipano all'incontro il regista del film, Antonio Centomani, ed i referenti dell'Associazione AISA Veneto.

La finalità dell'incontro è la sensibilizzazione gli studenti sulla realtà delle malattie rare con particolare riferimento all'atassia, patologia neurodegenerativa rara che impatta profondamente sulla vita dei pazienti e delle loro famiglie. Particolare motivo di riflessione saranno gli aspetti umani e le sfide quotidiane che chi è affetto da tali patologie si trova ad affrontare quotidianamente.



Dal punto di vista pedagogico l'incontro si propone di promuovere un approccio multidisciplinare alla conoscenza, integrando aspetti scientifici, sociali e culturali e di stimolare il pensiero critico e l'empatia attraverso il confronto e il dialogo.

lunedì 10 febbraio 2025 - Giorno del Ricordo - ***Identità di confine. Tra italianità e cultura adriatica: le comunità italiane in Istria e Dalmazia oggi***

Relatore dell'incontro: dott. Matteo Parussini, storico, esperto del tema soprattutto in virtù di un'esperienza di studio a diretto contatto con le comunità italiane di Cherso e Lussino.

In occasione del Giorno del Ricordo per "conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale", le studentesse e gli studenti partecipano a un *incontro formativo*, della durata di un'ora, dal titolo: "*Identità di confine. Tra italianità e cultura adriatica: le comunità italiane in Istria e Dalmazia oggi (Cherso e Lussino)*".

Il fine dell'incontro è quello di educare ad indagare le vicende della Storia per giungere a una migliore conoscenza della realtà odierna e per contestualizzare gli avvenimenti di lungo periodo del confine orientale d'Italia ricordando i tragici eventi del Novecento e contemporaneamente riscoprendo una realtà attuale: il punto di vista di *coloro che non partirono*, gli italiani che rimasero e che tuttora vivono nei territori dell'Istria e della Dalmazia. L'intenzione pedagogica è quella di narrare questa specifica vicenda storica e culturale alternando i concetti di passato e presente, confine e identità, diversità e senso di appartenenza, evitando di appiattire la narrazione sui pur centrali concetti di scontro etnico, esodo e tragedia delle foibe.

Incontri laboratoriali di "Educazione alla difesa e alla sicurezza personale" con la collaborazione degli esperti della società Keiko, quattro incontri pensati in riferimento ai seguenti obiettivi educativi: Team Building, Problem Solving, Decision Making, Capacità coordinative generali e speciali, Schemi motori di base, Autocontrollo, Preparazione mentale.

USCITE DIDATTICHE

Uscita didattica e incontro "Sport per la vita: valori in azione" -10 dicembre 2024-

Gli studenti partecipano, presso Palazzo della Gran Guardia, Piazza Bra - Verona, all'iniziativa "*Sport per la vita: valori in azione*", organizzata dalla Fondazione Cortina in collaborazione con FISU Veneto e Assi onlus e patrocinata dall'Ufficio Scolastico di Verona.

L'obiettivo dell'attività è di approfondire, in modo interattivo, temi riguardanti i valori olimpici e il percorso di avvicinamento del territorio ai Giochi Olimpici e Paralimpici attraverso il racconto di giovani atleti veneti che si stanno impegnando per partecipare alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026; la promozione della pratica sportiva come strumento per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e per uno stile di vita sano; l'inclusività e la cittadinanza attiva; lo sviluppo di nuove competenze mediante l'intervento di professionisti del settore.

Uscita didattica sul Monte Baldo: le trincee della Grande Guerra -16 dicembre 2024-

Gli studenti hanno l'opportunità di ripercorrere, con l'accompagnamento e le spiegazioni di una guida esperta, l'itinerario delle trincee presenti nel territorio Veneto e di vedere in prima persona i luoghi che hanno segnato la storia del nostro Paese durante la Grande guerra, unendo quindi l'esperienza sensoriale alle nozioni teoriche presentate nel corso delle lezioni.

Uscita didattica sulla neve presso l'impianto sciistico di Folgaria -16 gennaio 2025-

L'attività didattica vedrà un approccio ai principali sport invernali quali: sci, snowboard e ciaspole, consolidando o apprendendo ex novo tali pratiche motorie sotto la guida dei maestri della scuola sci di Folgaria.

Uscita didattica – corso e torneo di beach-volley a Rimini -22 maggio 2025-

Gli alunni della classe V^a svolgeranno un'uscita didattica conclusiva con corso e torneo di beach-volley presso una struttura attrezzata a Rimini. Obiettivi dell'uscita: apprendere e



potenziare le tecniche di base del beach-volley; analizzare la struttura di un allenamento di beach-volley (livello base); stimolare il rapporto tra compagni di classe attraverso le dinamiche del gioco di squadra; unire l'impegno dell'attività sportiva a momenti di svago condiviso.

Anno scolastico 2023 – 2024

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

- *Il percorso di apprendimento e soggettivazione dopo la scuola* - attività interdisciplinare tra Letteratura e letteratura Italiana e Filosofia
- *La conoscenza di sé, il rapporto con l'altro, le capacità di sapersi collocare all'interno di una collettività* - attività interdisciplinare tra Letteratura e letteratura Italiana e Filosofia
- *Illuminismo, rivoluzione industriale, Romanticismo* - attività interdisciplinare tra Letteratura e letteratura Italiana, Storia e filosofia

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

4 dicembre 2023

LA VIOLENZA SULLE DONNE. Una possibile lettura

Con **Sveva Maria Magaraglia** (Sociologa - Università degli Studi di Milano - Bicocca)

L'incontro offre elementi di conoscenza del fenomeno al fine di promuovere diversi strumenti relazionali e culturali e dare risposte concrete ed efficaci per prevenire la violenza di genere. Sensibilizzare sul tema della violenza contro le donne e fornire strumenti critici di pensiero. Fornire strumenti per sviluppare le capacità di analisi critica del fenomeno da un punto di vista interdisciplinare (culturale, storico, sociologico, economico, psicologico, medico e giuridico). Mutare lo sguardo, l'ascolto, il linguaggio per evitare il diniego e la normalizzazione della violenza.

22 febbraio 2024

“Everest con tre dita”. L'esperienza di vita e avventura raccontata da Andrea Lanfri

ANDREA LANFRI - Atleta paralimpico

LUCA MONTANARI - Guida alpina

Il 13 maggio 2022 alle ore 5.40 Andrea Lanfri, insieme alla guida alpina Luca Montanari, ha coronato il suo grande sogno: raggiungere, nonostante le sue disabilità, la vetta dell'Everest. Per lui, atleta paraolimpico, raggiungere la cima della montagna più alta del mondo ha rappresentato “il coronamento di un sogno” e la dimostrazione tangibile e pratica di quello che ha sempre pensato: dimostrare a se stesso e a tutti che alla fine si può sempre ripartire seguendo i propri sogni”. Di questa avventura, ma anche della sua esperienza di vita e di malattia, ne parlerà con gli studenti e le studentesse del Liceo Campostrini, insieme al compagno di avventura Luca Montanari.

USCITE DIDATTICHE

Uscita didattica sulla neve presso l'impianto sciistico di Folgaria -15 gennaio 2024-

L'attività didattica vedrà un approccio ai principali sport invernali quali: sci, snowboard e ciaspole, consolidando o apprendendo ex novo tali pratiche motorie sotto la guida dei maestri della scuola sci di Folgaria.

Uscita didattica a Milano -25 maggio 2024-

L'attività include la visita guidata al Museo del Risorgimento italiano. Il percorso guidato prevede la visita a luoghi e monumenti significativi dell'età napoleonica, che ha visto Milano come protagonista indiscussa delle guerre rivoluzionarie e dell'Italia come Regno - oltre che essere sede dell'incoronazione di Napoleone Bonaparte -, e della Cinque giornate di Milano, scintilla che ha reso irreversibile il processo risorgimentale: il resto del tempo sarà utilizzato per attraversare la città relativamente ad alcuni fra i luoghi e gli aspetti più significativi che la caratterizzano.

Il corpo docente ha progettato l'uscita in relazione:



- *alla letteratura del Risorgimento, in particolare alla produzione di Alessandro Manzoni*
- *all'educazione e alla pedagogia in età risorgimentale e alla letteratura pedagogica nazionale, con particolare riferimento al libro Cuore di Edmondo de Amicis*
- *alle vicende storiche che hanno portato la penisola italiana da un coacervo di realtà politiche differenti alle Repubbliche sorelle e al Regno d'Italia in età napoleonica (1805) fino al Regno d'Italia costruito durante il processo risorgimentale tra il 1848 e il 1871*
- *ai lasciti e ai principi del processo risorgimentale nella storia giuridica italiana, dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana.*

Anno scolastico 2022 - 2023

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

- *La figura del cavaliere: interpretazioni simboli e significati* - attività interdisciplinare tra Lingua e Cultura Inglese, Storia e Filosofia
- *Mediterraneo crocevia di scambi e scontri* - attività interdisciplinare tra Religione e Filosofia
- *Mente e corpo: la componente psicologica nello sport e il rapporto con la realtà concreta nel pensiero* - attività interdisciplinare tra Scienze Motorie e Filosofia
- *Pensare e scrivere in modo interdisciplinare: applicare l'interdisciplinarietà alla produzione di testi argomentativo espositivi* attività interdisciplinare tra Italiano, Filosofia e tutte le discipline
- *Il daimon, l'ambizione e la ... nel Macbeth di Shakespeare* attività interdisciplinare tra Lingua e cultura Inglese e Filosofia
- *L'importanza dell'esercizio fisico per prevenire la scoliosi in età adolescenziale \ Scoliosis' treatment in adolescence* attività interdisciplinare tra Lingua e cultura Inglese e Scienze Motorie
- *Attività correlate al Progetto quotidiano in classe per lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza*

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

10 febbraio 2023

Un incontro straordinario Un grande scienziato racconta la nascita dell'Universo: gli studenti hanno incontrato e dialogato con il **professor Guido Tonelli**, scienziato del Cern di Ginevra, ospite d'onore della Scuola Campostrini.

Com'è nato l'universo? È questa la domanda che, forse più di ogni altra, si sono posti gli uomini dall'origine della storia, dai tempi delle caverne ai giorni nostri. Oggi la scienza è in grado di rispondere a questo quesito e ciò è possibile grazie a una serie di scoperte che sono state fatte negli ultimi cinquant'anni, a cominciare dal cosiddetto Bosone di Higgs. A raccontare tutto questo agli studenti del Liceo Campostrini è stato Guido Tonelli, scienziato del Cern di Ginevra e professore all'Università di Pisa, tra i protagonisti della scoperta del Bosone di Higgs.

11 maggio 2023 incontro tematico:

LUCI E OMBRE DELLE PAROLE con Lucia Vantini

Le parole custodiscono il significato che le persone volontariamente o involontariamente portano dentro di loro. Hanno un potere positivo che genera spazi di accoglienza o negativo di fare del male, di chiudere le storie degli altri, di ferire anche involontariamente. Nel linguaggio siamo sempre soggetti attivi poiché quando parliamo siamo noi a scegliere le parole e spesso lo facciamo accuratamente a partire da quelle che ci sembrano più adatte, a partire da quelle che avvertiamo come familiari, a partire anche dalla nostra storia. Da qui l'importanza di riflettere sulle luci e sulle ombre che la parola può generare.

USCITE DIDATTICHE

- **Uscita didattica sulla neve presso l'impianto sciistico di Folgaria** -11 gennaio 2023-



L'attività didattica vedrà un approccio ai principali sport invernali quali: sci, snowboard e ciaspole, consolidando o apprendendo ex novo tali pratiche motorie sotto la guida dei maestri della scuola sci di Folgaria.

• **Uscita didattica sportiva presso King Rock Verona** -14 aprile 2023-

L'attività didattica si propone di far conoscere e valorizzare sport propedeutici alla scoperta della natura.

La gradualità nell'apprendimento dell'arrampicata è fondamentale per prendere confidenza con l'altezza, la sensazione di vuoto e dell'essere sospesi. Non di secondaria importanza, ciò servirà a sviluppare una maggiore fiducia sia nelle proprie capacità fisiche (movimento del corpo) e mentali (concentrazione), sia nel proprio compagno di cordata (colui che fa sicura dal basso).

Content and Language Integrated Learning (Clil)

Il percorso CLIL, offerto agli studenti della classe 5 A Liceo Scientifico ind. Sportivo durante l'anno scolastico 2024-2025, ha interessato la disciplina Lingua e letteratura Italiana e la progettazione di un modulo di una lezione con attività di reading finale in preparazione dell'Invalsi.

Letteratura a confronto: Eliot e Montale

Per lo svolgimento dell'attività CLIL la classe si è avvalsa della docente di Lingua e Cultura Inglese, Olivato Beatrice. Nell'ottica dell'intreccio interdisciplinare e dello sviluppo delle competenze, i contenuti relativi alla poesia modernista sono stati trattati - oltre che nella disciplina di italiano - anche in lingua inglese dalla docente di Lingua e letteratura straniera ponendo il focus sulle tecniche e tematiche simili e differenti usate dai due autori. Il caso in esame è stato quello di Eliot con *The Waste Land* (ultima sezione - *What the thunder said*), e Montale con *Merigiare pallido e assorto*.

Non è stata prevista nessuna ora di compresenza con le altre materie ma l'attività è stata il culmine di una serie di lezioni in inglese che prevedevano l'interdisciplinarietà con altre materie.

Educazione civica

La progettazione e realizzazione delle attività di Educazione civica, in base alle indicazioni normative (legge n.92 del 20 agosto 2019 e il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020), ha assunto la valenza di motivazione valoriale trasversale che è stata coniugata con ognuna delle discipline di studio. In base al carattere trasversale, la gestione collegiale dell'insegnamento, il monte ore complessivo di 33 ore annue per ciascun anno di corso (limite minimo), la valutazione come disciplina autonoma, i nuclei concettuali dell'insegnamento (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale) e i traguardi di competenza per il secondo ciclo così come definiti nelle Linee Guida, il Consiglio di classe ed i singoli Docenti hanno utilizzato i contenuti, i metodi e le epistemologie delle diverse discipline finalizzandole, oltre che all'acquisizione di conoscenze, allo sviluppo di competenze sociali e civiche in ordine ad una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica e al dibattito culturale.

Gli studenti sono stati, inoltre, impegnati a sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

In merito alla valutazione delle attività svolte, si precisa che per la valutazione dei moduli disciplinari a valenza civica sono state utilizzate le griglie delle diverse discipline declinate sulla specifica tipologia delle prove somministrate.

Nei programmi svolti di ogni disciplina vengono delineati gli argomenti e le relazioni finali relativi all'Educazione civica affrontati in modo trasversale in ogni disciplina.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento costituiscono un'occasione sia per una riflessione sulla realtà del lavoro sia per un'azione di orientamento. Gli studenti sono stati accompagnati e supportati durante lo svolgimento delle esperienze di PCTO per mettere realmente loro stessi alla prova e confrontarsi seriamente con le specifiche realtà professionali e lavorative in cui si sono inseriti, per una corretta interazione con compiti e ruoli diversi, per conoscere e sperimentare le proprie attitudini e per coinvolgersi con capacità di visione complessiva nella realtà lavorativa dell'esperienza scelta.

Nel contesto dei percorsi liceali Campostrini i percorsi di PCTO hanno diverse specificità in relazione all'indirizzo di studi e mantengono una dimensione fortemente culturale e orientante in direzione della prosecuzione degli studi universitari e della scelta lavorativa.

Diversificati sono stati i percorsi attivati: attività per la classe: percorsi interdisciplinari, incontri formativi, incontri con esperti esterni, esperienze individuali: collaborazioni con enti pubblici, privati e associazioni di categoria, stage in cui sperimentare tempi e modi del lavoro nelle scuole.

La scelta delle esperienze di PCTO generalmente è individuale e gli studenti le scelgono in base ai loro interessi, affinando in questo modo anche competenze utili quali la ricerca di informazioni, il confronto, l'intraprendenza e la determinazione.

Gli studenti hanno svolto il periodo di PCTO secondo la normativa.

I tutor scolastici hanno supportato gli studenti per relazionarsi nel contesto lavorativo con utenti e personale in servizio, con modalità comunicative e comportamentali adeguate al contesto e all'interlocutore, ed acquisire senso di responsabilità rispetto alla performance professionale (puntualità, precisione, impegno, motivazione).

Gli obiettivi perseguiti sono stati posti in relazione all'acquisizione di competenze che si riferiscono ai processi di pensiero, cognitivi e metacognitivi, di consapevolezza di sé in relazione al contesto dell'attività in cui gli studenti sono stati coinvolti e rivestono un ruolo essenziale nel processo della costruzione del sé, in cui lo studente è co-costruttore del percorso di formazione e di crescita umana, culturale, sociale, per un qualificante inserimento nella realtà professionale e lavorativa. Si riportano *le competenze* alla cui acquisizione gli studenti sono stati orientati e accompagnati nello svolgimento delle esperienze di PCTO:

Competenze trasversali

- *competenze relazionali*: accrescere la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e di particolari situazioni che richiedono attenzione, impegno, assunzione di responsabilità; allo studente-tirocinante è richiesto di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio apprendimento e la propria attività; tutto ciò comprende la capacità di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
- *competenze cognitive*: riflessione-ragionamento, problem-solving, prendere decisioni, pensiero critico e pensiero creativo
- *competenze sociali*: sperimentarsi in un gruppo di lavoro e nel lavoro di équipe; sentirsi coinvolti in modo attivo e fare esperienza del senso di responsabilità e di appartenenza a contesti relazionali diversificati
- *competenze tecniche e organizzative*: mettersi alla prova nell'attività e nell'organizzazione degli impegni
- *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*: capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità; capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- *competenza imprenditoriale*: consapevolezza che esistono contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni; capacità che si basano sulla creatività che comprendono pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- *competenze metodologiche*: imparare a collaborare e a lavorare come équipe, contribuendo alla costruzione di un clima positivo in una prospettiva di valorizzazione e di inclusione



- *competenze generali*: saper reperire, selezionare ed elaborare fonti ed informazioni in modo corretto e critico; saper realizzare, in relazione alla propria esperienza, un prodotto-relazione-elaborazione finale di qualità, destinato alla divulgazione del sapere e alla fruizione di un pubblico eterogeneo; saper esporre in modo chiaro ed esaustivo i contenuti del lavoro realizzato, ricorrendo alla forma comunicativa più consona al contesto; sviluppare la capacità di progettare, collaborare e lavorare nel pieno rispetto degli altri nonché dei tempi e compiti assegnati.

Competenze di indirizzo

- sperimentare e implementare le competenze specifiche di indirizzo in una più ampia area: delle discipline sportive e motorie interconnesse con quelle scientifiche, della comunicazione, con particolare attenzione alle competenze trasversali e alle abilità organizzative.
- sviluppare una conoscenza critica delle problematiche specifiche delle attività sportive e delle dinamiche relazionali che intervengono nello svolgimento delle attività di PCTO
- conoscere le caratteristiche dell'organizzazione preposta alla gestione delle attività sportive
- maturare la capacità di organizzare il lavoro: prendere decisioni, gestire il tempo, adattarsi ad ambienti culturali diversi, imparare a programmare e a lavorare in gruppo
- acquisire consapevolezza e approfondire aspetti legati al rapporto tra formazione e attività lavorativa.

La documentazione relativa ad attività autonomamente svolte dagli Studenti e dalle Studentesse, concordate con la Scuola e riconosciute ai fini dell'acquisizione delle Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è raccolta nei fascicoli individuali predisposti dalla Segreteria Didattica ed è consultabile nel Curriculum studente.

Mentre un Allegato specifico illustra sinteticamente le attività di PCTO progettate e realizzate dal Consiglio di classe con gli studenti della classe.

Attività orientativo-formativa

Come previsto dal Progetto Orientativo d'Istituto nel corso del triennio la Scuola ha proposto agli studenti attività orientativo-formative che si sono attuate nel seguente modo:

- Partecipazione individuale agli open day delle singole università italiane
- Partecipazione individuale al Job&Orienta di Verona
- Sperimentazione nello svolgimento di test universitari
- Percorso di Orientamento realizzato in collaborazione dai proff. del Consiglio di classe e svolto mediante attività pomeridiane nel corso dell'ultimo anno stimolando negli studenti la capacità di reperire, selezionare e utilizzare informazioni che permettano di autorientarsi, affinché siano soggetti attivi del proprio orientamento; inoltre coinvolgendo gli studenti in attività che aiutino a riflettere su attitudini e capacità personali, invitando a sviluppare capacità decisionali per operare scelte serene, consapevoli e conformi a interessi ed esigenze e costruire un progetto concreto in materia di istruzione, formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.
- Ricerca di programmi e varie informazioni (redigere un curriculum vitae, il colloquio di lavoro, come scrivere una mail a un docente universitario, come si scrive una tesi di laurea, ecc.)
- Partecipazione al Progetto Tandem presso l'Università di Verona (solo alcuni studenti)

In particolare durante l'anno scolastico 2024/25, agli studenti classe Quinta è stato offerto un percorso specifico

Orientamento e consulenza per la scelta universitaria

volto a offrire strumenti conoscitivi e approfondimenti utili alla valutazione dei differenti percorsi universitari prendendo in considerazione gli interessi degli studenti stessi.

La scelta del Corso di Laurea, il funzionamento dei percorsi universitari, l'accesso ai percorsi universitari, i test di ammissione, il diritto allo studio, la differenza tra percorsi simili in



differenti sedi universitarie, le ITS Academy sono stati gli argomenti di partenza per gli approfondimenti laboratoriali con gli studenti.

Gli incontri si sono svolti nel mese di dicembre 2024.

Attività in preparazione Esami di Stato

Per consentire di affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato, la Scuola ha offerto agli studenti materiali informativi e documenti ritenuti utili ed il supporto necessario illustrando la tipologia delle prove scritte e del colloquio d'Esame.

In riferimento alla Prima prova scritta: nel corso del triennio gli studenti hanno affrontato gradualmente le diverse tipologie previste dall'Esame di Stato.

Nel corrente anno scolastico 2024/2025 sono state svolte due simulazioni della Prima Prova come allegato al presente Documento del Consiglio di classe.

Le simulazioni sono state volte ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dello/la studente/essa. Esse hanno previsto la redazione di un elaborato a scelta tra un'analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A); un'analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B); una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C). Le prove sono state strutturate in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce delle simulazioni sono state elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019.

In riferimento alla Seconda prova scritta: nel corso del triennio gli studenti hanno svolto esercitazioni e temi sui vari argomenti del programma e su argomenti inediti, ma correlati alle conoscenze acquisite.

Nel corso del secondo quadrimestre del corrente anno scolastico 2024/2025 gli studenti hanno svolto due simulazioni di Seconda Prova scritta appositamente studiate secondo i Quadri di riferimento contenenti struttura e caratteristiche della prova d'esame, i nuclei tematici fondamentali, gli obiettivi della prova ed il programma svolto.

In riferimento al Colloquio i docenti hanno svolto nel corso del triennio esercitazioni e prove collegate con il Colloquio d'Esame. Nel corso del secondo quadrimestre del quinto anno le esercitazioni riferite al Colloquio si sono intensificate prendendo in considerazione diverse tipologie di argomenti.

L'intera classe ha sostenuto le prove INVALSI con puntualità e impegno.



-OMISSIS-



ALLEGATI

Allegato 1. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE dell'ESAME DI STATO 2024/25 GRIGLIE di VALUTAZIONE

- 07.04.2025 Simulazione della Prima Prova Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
-Traccia svolta- (agli atti della scuola sono consultabili le altre tracce presentate)
- 06.05.2025 Simulazione della Prima Prova Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
-Traccia svolta- (agli atti della scuola sono consultabili le altre tracce presentate)
- 10.04.2025 Simulazione Seconda Prova Scritta MATEMATICA
-Traccia svolta- (agli atti della scuola sono consultabili le altre tracce presentate)
- 08.05.2025 Simulazione Seconda Prova Scritta MATEMATICA
-Traccia svolta- (agli atti della scuola sono consultabili le altre tracce presentate)

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA MATEMATICA



**07.04.2025 Simulazione della Prima Prova Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
-TRACCIA SVOLTA-**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcyone*, Einaudi, Torino, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio² 5
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴. 10

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, A. Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41; 58-59.

Nedda, la protagonista della novella, intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate

¹ Come: mentre.

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno.

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire.

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Il quadrante dell'orologio solare è tacito poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra tramite lo gnomone (asticciola della meridiana).



violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi⁵ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe⁶, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costata creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio⁷ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

⁵ *stimansi*: si stima, si considera.

⁶ *messe*: il raccolto dei cereali.

⁷ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole presente nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.



«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto. Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico.

«Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,» scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung⁸.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale.

È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui

⁸ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.



citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più

“like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile.

Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in *7-Sette*, supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

«Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].»

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto.

Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e*



fantasia: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?
Esponi il tuo punto di vista, con la possibilità di articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e di presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



giardino. L'avevo creduto; e mi ero anche detto "Se riesco a fare questi quattro soldi, mi sposo una donna e la spedisco col figlio in paese. Voglio che crescano laggiù come me". Invece il figlio non l'avevo, la moglie non parliamone – che cos'è questa valle per una famiglia che venga dal mare, che non sappia niente della luna e dei falò¹⁴? Bisogna averci fatto le ossa averla nelle ossa come il vino e la polenta, allora la conosci senza bisogno di parlarne, e tutto quello che per questi anni ti sei portato dentro senza saperlo si sveglia adesso al tintinnio di una martinicca¹⁵, al colpo di coda di un bue, al gusto di una minestra a una voce che senti sulla piazza di notte.

Il fatto è che Cinto – come me da ragazzo – queste cose non le sapeva, e nessuno nel paese le sapeva, se non forse qualcuno che se n'era andato. Se volevo capirmi con lui capirmi con chiunque in paese, dovevo parlargli del mondo di fuori, dir la mia. O meglio ancora non parlarne: fare come se niente fosse e portarmi l'America, Genova, i soldi, scritti in faccia e chiusi in tasca. Queste cose piacevano – salvo a Nuto, si capisce, che cercava lui di capir me. [...]

Potevo spiegare a qualcuno che quel che cercavo era soltanto di vedere qualcosa che avevo già visto? Vedere dei carri, vedere dei fienili, vedere una bigoncia¹⁶, una griglia, un fiore di cicoria, un fazzoletto a quadrettoni blu, una zucca da bere, un manico di zappa? Anche le facce mi piacevano così, come le avevo sempre viste: vecchie dalle rughe, buoi guardinghi¹⁷, ragazze a fiorami¹⁸, tetti a colombaia. Per me, delle stagioni eran passate, non degli anni. Più le cose e i discorsi che mi toccavano eran gli stessi di una volta – delle canicole¹⁹, delle fiere, dei raccolti di una volta, di prima del mondo –, più mi facevano piacere. E così le minestre, le bottiglie, le roncole, i tronchi sull'aia.

Qui Nuto diceva che avevo torto, che dovevo ribellarmi che su quelle colline si facesse ancora una vita bestiale, inumana, che la guerra non fosse servita a niente, che tutto fosse come prima, salvo i morti. [...]

Andai invece un mattino a Canelli, lungo la ferrata, per la strada che ai tempi della Mora avevo fatto tante volte. Passai sotto il Salto, passai sotto il Nido, vidi la Mora coi tigli che toccavano il tetto, il terrazzo delle ragazze, la vetrata, e l'ala bassa dei portici dove stavamo noialtri. Sentii voci che non conoscevo, tirai via. [...]

M'accorsi allora che tutto era cambiato. Canelli mi piaceva per se stessa, come la valle e le colline e le rive che ci sbucavano. Mi piaceva perché qui tutto finiva, perché era l'ultimo paese dove le stagioni non gli anni s'avvicinano. Gli industriali di Canelli potevano fare tutti gli spumanti che volevano, impiantare uffici, macchine, vagoni, depositi era un lavoro che facevo anch'io – di qui partiva la strada che passava per Genova e portava chi sa dove. L'avevo percorsa, cominciando da Gaminella. Se mi fossi ritrovato ragazzo, l'avrei percorsa un'altra volta. Ebbene, e con questo? Nuto, che non se n'era mai andato veramente, voleva ancora capire il mondo, cambiare le cose, rompere le stagioni. O forse no, credeva sempre nella luna. Ma io, che non credevo nella luna, sapevo che tutto sommato soltanto le stagioni contano, e le stagioni sono quelle che ti hanno fatto le ossa, che hai mangiato quand'eri ragazzo. Canelli è tutto il mondo – Canelli e la valle del Belbo – e sulle colline il tempo non passa.

Tornai verso sera sullo stradone lungo la ferrata. Passai il viale, passai sotto il Nido, passai la Mora. Alla casa del Salto trovai Nuto in grembiale, che piallava e fischiettava, scuro in faccia.

– Cosa c'è?

C'era che uno, scassando²⁰ un incolto, aveva trovato altri due morti sui pianori di Gaminella, due spie repubblicane²¹, testa schiacciata e senza scarpe. Erano corsi su il dottore e il pretore col sindaco per riconoscerli, ma dopo tre anni che cosa si poteva riconoscere? Dovevan essere repubblicani perché i partigiani morivano a valle, fucilati sulle piazze e impiccati ai balconi, o li mandavano in Germania.

– Che c'è da pigliarsela? – dissi. – Si sa.

Ma Nuto rimuginava, fischiettando scuro..»

¹⁴ *della luna e dei falò*: allude alle tradizioni contadine, in particolare ai falò della notte di San Giovanni (23-24 giugno) e al legame viscerale con la terra.

¹⁵ *martinicca*: freno dei carri.

¹⁶ *bigoncia*: tinozza di legno usata per trasportare uva.

¹⁷ *guardinghi*: lenti, prudenti.

¹⁸ *a fiorami*: vestiti decorati con motivi floreali.

¹⁹ *canicole*: ore più calde dell'estate.

²⁰ *scassando*: zappando, dissodando un terreno.

²¹ *repubbliche*: della Repubblica Sociale Italiana.



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

6. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
7. Qual è il significato del ritorno di Anguilla nelle Langhe? Come reagisce nel confronto tra i ricordi del passato e la realtà presente del paese?
8. Nel passo si legge: «Per me, delle stagioni eran passate, non degli anni». Che cosa comunica questa espressione sul rapporto di Anguilla con il tempo e con il mondo contadino?
9. Quale valore simbolico assumono gli oggetti e i luoghi descritti da Anguilla (la bigoncia, la zucca da bere, i tetti a colombaia ecc.), e come contribuiscono alla costruzione del senso di appartenenza e identità del protagonista?

Interpretazione

Nel brano vi sono riferimenti al tema del ritorno alle origini, oltre che accenni alla Resistenza partigiana, che sono propri anche di altri romanzi di Cesare Pavese (1908 – 1950), come pure di numerose altre opere letterarie del secondo dopoguerra. Alla luce delle tue conoscenze, commenta il brano proposto ed elabora una tua riflessione sulle due tematiche. Puoi mettere in relazione questo testo con altri scritti di Pavese e/o con autori italiani e stranieri che hanno trattato i medesimi temi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te.

Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. «La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?» Espone le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.



3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma. La *Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?



4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife**, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).



1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul *'terrore dell'anonimato'* nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**10.04.2025 Simulazione Seconda Prova Scritta -MATEMATICA-
-TRACCIA SVOLTA-**

TRACCIA A

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA SCRITTA - MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} px^2 + 2x & , \quad x < 2 \\ (qx + 4)(x - 1)^{-1} & , \quad x \geq 2 \end{cases}$$

con p e q parametri reali.

- a) Il candidato determini il valore dei parametri p e q in modo che nell'intervallo $[0; 3]$ siano verificate le ipotesi del teorema di Lagrange e le coordinate del punto P che soddisfa tale enunciato.

Si ponga, d'ora in avanti, $p = -1$ e $q = -2$.

- b) Si tracci il grafico probabile di $f(x)$, determinando eventuali punti di massimo, minimo, flesso.
- c) Si rappresenti la funzione $g(x) = |f(x)|$ e si studino i punti di non derivabilità indicando per ciascuno di essi l'equazione della tangente destra e sinistra.

PROBLEMA 2

Si consideri la funzione

$$f(x) = \frac{ax + b}{cx^2 + 1}$$

con a , b e c parametri reali.

- a) Si determini a , b e c in modo che $f(x)$ sia dispari, abbia due punti di flesso in $x = \pm 1$ e tangente in $x = 1$ con pendenza $1/4$.
- b) Si tracci il grafico probabile della funzione, calcolandone massimi, minimi, flessi.
- c) Si scriva l'equazione della retta tangente al grafico nei punti di intersezione tra $f(x)$ e gli assi cartesiani.



QUESITI

Q1. Si consideri l'equazione $x^2 - k^2 - y^2 = 3k$ e si determini per quali valori di k rappresenta un'iperbole e per quali un'ellisse.

Q2. Determinare il valore dei parametri a , b e c in modo che il grafico della funzione

$$y = ax^3 + bx^2 + cx + 1$$

abbia un punto di flesso in $A(1; 0)$ e un punto di minimo di ascissa 3.

Q3. Sono presenti 18 squadre che parteciperanno ad un torneo e che devono essere disposte in 3 gironi A , B e C , ciascuno composto da 6 squadre. Le tre squadre classificatesi al primo posto l'anno precedente devono necessariamente essere collocate in gironi distinti. Si determini il numero complessivo di composizioni possibili dei tre gironi.

Q4. Venti palline sono poste in un'urna. Cinque sono rosse, cinque verdi, cinque gialle e cinque bianche. Tre palline sono estratte a caso, una alla volta senza reinserimento. Qual è la probabilità che

- esattamente una pallina è rossa
- le tre palline sono di colori differenti

Q5. Si calcoli la derivata della funzione $y = xe^x$, adoperando la definizione di derivata.

Q6. Si scriva l'equazione della circonferenza che ha centro sull'asse y ed è tangente al grafico della funzione $f(x) = x^3 - 3x^2$ nel suo punto di flesso.

Q7. Data la semicirconferenza di diametro $\overline{AB} = 2r$, siano P un punto su di essa e H la proiezione di P su \overline{AB} . Si determini

$$f(x) = \frac{\overline{AH} + \overline{PH}}{\overline{HB}}$$

in funzione dell'angolo $\widehat{PBA} = x$ e si calcoli per quale valore di x si ha $f(x) = 2$.

Q8. Si consideri la funzione

$$f(x) = \frac{1}{2}x^2 \ln x - \frac{1}{4}x^2 .$$

Dopo averne determinato il dominio, ricercare eventuali asintoti verticali.



**08.05.2025 Simulazione Seconda Prova Scritta -MATEMATICA-
-TRACCIA SVOLTA-**

TRACCIA A

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA SCRITTA - MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.

PROBLEMA 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

a) Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .

b) Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

c) Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .

d) Determina l'area della regione finita di piano delimitata da $y = \frac{2x^2+1}{2x}$ e dall'asintoto orizzontale di γ .

PROBLEMA 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

a) Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.

b) Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.



D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

- c) Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
- d) Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

Q1. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

Q2. Risolvi il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \left(\frac{1}{5x} + 2 \ln x \right)$$

Q3. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_f sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

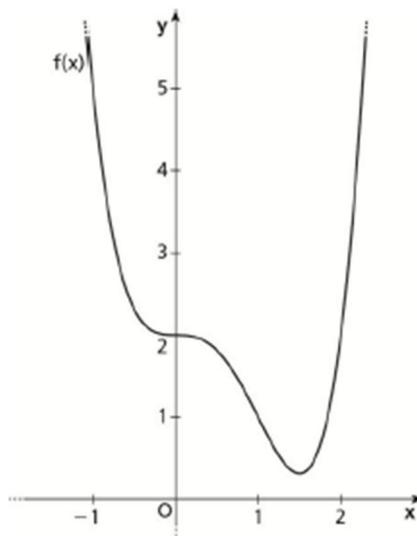
Q4. Nello spazio cartesiano $Oxyz$ sono dati il punto $P(2; 0; 1)$ e la retta r di

$$\text{equazione } \begin{cases} x = 1 - 2t \\ y = t \\ z = 2 + 3t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}.$$

Determina un punto H sulla retta r tale che la retta HP sia perpendicolare a r .
Ricava poi l'equazione cartesiana del piano α che contiene la retta r e il punto P .



Q5. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

Q6. Considera la funzione $f(x) = |x^3 - 2x^2|$.

- Studia la derivabilità di $f(x)$ e classifica gli eventuali punti di non derivabilità.
- Verifica che $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo e trova le coordinate del punto del grafico che ne verifica la tesi.
- Calcola $\lim_{x \rightarrow 0} [f(x) \ln f(x)]$.

Q7. Calcola l'area della parte di piano delimitata dagli archi OA, AB, OB appartenenti alle curve che hanno rispettivamente equazioni

$$y = -x^2 + 4x, \quad y = \frac{x+6}{x}, \quad y = \frac{x^3}{27} - x.$$

I punti A e B hanno coordinate $A(2; 4)$ e $B(6; 2)$.

Q8. In un sistema di assi cartesiani Oxy , si consideri l'iperbole equilatera di equazione $xy = k$, con k parametro reale non nullo. Sia t la retta tangente all'iperbole in un suo punto P . Detti A e B i punti in cui t interseca gli assi del riferimento, dimostrare che i triangoli APO e BPO sono equivalenti e che la loro area non dipende dalla scelta di P .



Griglia valutazione Prima Prova Scritta

NOME E COGNOME CANDIDATO _____

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	17-20	
	Testo complessivamente organico e coerente	11-16	
	Testo disorganico	5-10	
	Testo gravemente disorganico	1-4	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Lessico vario ed appropriato. Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara	17-20	
	Lessico complessivamente appropriato. Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole	11-16	
	Lessico talvolta ripetitivo. Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole	5-10	
	Lessico gravemente scorretto. Testo gravemente scorretto	1-4	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	17-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	11-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	5-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1-4	
Totale punti:			
Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (5 punti) Livello di sufficienza 3	Completo rispetto dei vincoli posti	4-5	
	Rispetto dei vincoli posti non del tutto completo	3	
	Imprecisioni nel rispetto dei vincoli	2	
	Mancato rispetto dei vincoli	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Livello di sufficienza 6	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	9-10	
	Buona comprensione del testo	6-8	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	3-5	
	Errata comprensione del testo	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti) Livello di sufficienza 6	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	9-10	
	Analisi buona/accettabile a tutti/quasi tutti, i livelli richiesti	6-8	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	3-5	
	Analisi gravemente carente	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo (15 punti) Livello di sufficienza 9	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	12-15	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	8-11	
	Incompleta, superficiale, imprecisa	4-7	
	Gravemente limitata	1-3	
Totale punti:			



NOME E COGNOME CANDIDATO _____

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	17-20	
	Testo complessivamente organico e coerente	11-16	
	Testo disorganico	5-10	
	Testo gravemente disorganico	1-4	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Lessico vario ed appropriato. Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara	17-20	
	Lessico complessivamente appropriato. Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole	11-16	
	Lessico talvolta ripetitivo. Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole	5-10	
	Lessico gravemente scorretto. Testo gravemente scorretto	1-4	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	17-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	11-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	5-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1-4	
Totale punti:			
Griglia specifica per la <u>Tipologia B</u> (40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti) Livello di sufficienza 6	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-10	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6-8	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-5	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (15 punti) Livello di sufficienza 9	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	10-15	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	7-9	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	3-6	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (15 punti) Livello di sufficienza 9	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	12-15	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	6-11	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	3-5	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	1-2	
Totale punti:			



NOME E COGNOME CANDIDATO _____

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	17-20	
	Testo complessivamente organico e coerente	11-16	
	Testo disorganico	5-10	
	Testo gravemente disorganico	1-4	
<i>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Lessico vario ed appropriato. Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara	17-20	
	Lessico complessivamente appropriato. Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole	11-16	
	Lessico talvolta ripetitivo. Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole	5-10	
	Lessico gravemente scorretto. Testo gravemente scorretto	1-4	
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 p)</i> Livello di sufficienza 12	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	17-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	11-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	5-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1-4	
		Totale punti:	
Griglia specifica per la <u>Tipologia C</u> (40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (10 punti) Livello di sufficienza 6	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	9-10	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	6-8	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	3-5	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	1-2	
Sviluppo dell'esposizione (15 punti) Livello di sufficienza 9	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	10-15	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	7-9	
	Esposizione disordinata	3-6	
	Esposizione gravemente disordinata	1-2	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 punti) Livello di sufficienza 9	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	12-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	6-11	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	3-5	
	Gravi lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1-2	
		Totale punti:	



Griglia Seconda Prova Scritta - MATEMATICA

NOME E COGNOME CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA DI MATEMATICA e FISICA

Nome e cognome classe data

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	25 - 30

vedi continuazione sulla pagina di seguito



<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0 - 5	<p>.....</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	20 - 25	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0 - 4	<p>.....</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esaustivo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17 - 20	

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.



Allegato 2.

PROGRAMMI SVOLTI, CRITERI DIDATTICI E RELAZIONI DISCIPLINARI FINALI

Le firme autografe di sottoscrizione per presa visione e conferma da parte del Coordinatore Educativo – Didattico, dei Docenti componenti il Consiglio di classe, del Rappresentante di classe degli studenti sono presenti nella sezione finale -FIRME- del presente Documento del Consiglio di Classe.

DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

Le lezioni si sono svolte in un clima favorevole e la classe ha risposto in modo abbastanza positivo a quanto proposto. Nonostante ciò, si sono rilevate discrepanze tra tali premesse ed i livelli di motivazione scolastica e soprattutto di regolarità nella presenza. Le lezioni sono state svolte raramente con l'intera classe presente. Parte della classe, sebbene in grado di rispettare gli impegni previsti, ha mostrato un'irregolare motivazione nell'intraprendere un percorso regolare e proficuo, oscillando tra la consapevolezza delle potenzialità di quanto proposto in alcuni casi ed una certa superficialità in altri. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima favorevole e nel complesso l'anno scolastico ha prodotto risultati soddisfacenti, sebbene permangano livelli differenti per quanto riguarda l'impegno e la comprensione del valore del percorso scolastico. Proprio per questo, in diverse occasioni, si è discusso il senso di quanto affrontato durante le lezioni, incentrando così lo studio della materia facendo leva prevalentemente sulle riflessioni applicabili alla realtà, alla società attuale ed all'interiorità individuale, ponendo in secondo piano aspetti più tecnici. Per questo motivo l'approccio didattico utilizzato ha avuto come obiettivo quello di sfruttare la letteratura innanzitutto come veicolo della riflessione su di sé e sugli altri, come potenziale catalizzatore per innescare processi di ragionamento critico, di consapevolezza individuale e collettiva e di riflessione sulle azioni quotidiane, i modi di vivere e di pensare. Gli interessi risultano globalmente settoriali, ma il gruppo è stato comunque in grado di assestarsi su un sufficiente livello complessivo di impegno e determinazione, tale da garantire una progressione corretta e priva di importanti lacune nel corso dell'intero anno. L'approccio descritto è stato posto in atto attraverso letture, discussioni, scrittura e analisi di testi, cercando di creare prima di tutto un'occasione per sviluppare quanto detto, anziché dare la priorità a dati e nozioni (come ad esempio date, definizioni e biografie dettagliate). L'obiettivo di fondo, dunque, è rimasto il tentativo di ragionare concretamente sulla funzione della scuola e della letteratura in quanto possibilità di formarsi come individui, di sviluppare le proprie competenze culturali per comprendere la realtà e vivere in modo più consapevole.

Metodologia Didattica

Le lezioni si sono basate prevalentemente su letture e analisi di testi e lezioni frontali per delineare le caratteristiche di un autore, un movimento letterario o una cornice storica, seguite da discussioni in classe relative ai temi emersi, alle riflessioni e agli spunti offerti dai testi letterari e alla loro applicabilità al quotidiano ed alla sfera sia personale che collettiva. Per ogni autore o movimento letterario sono state delineate le principali caratteristiche ed è stato tracciato un quadro storico e culturale tale da poter contestualizzare correttamente il senso delle opere, calandolo nella concreta realtà sociale nella quale sono state prodotte. In seguito, il nucleo dell'azione didattica si è sempre spostato sul tentativo di ricavare i temi centrali delle opere di riferimento per trarne ragionamenti, di modo da offrire punti di vista e sottolineare le potenzialità della letteratura come strumento fruibile per la comprensione della realtà. La produzione scritta si è concentrata sulle modalità previste per la prova scritta dell'esame di Stato.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Seguire lo sviluppo di un testo.
- Individuare ed interpretare linguaggi e registri linguistici.
- Leggere, analizzare e interpretare in modo critico testi letterari di varia natura.
- Leggere e contestualizzare testi letterari individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore.
- Formulare autonomamente o in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
- Contestualizzare opere letterarie e artistiche del medesimo tempo storico.

Competenze



- Contestualizzare opere letterarie e artistiche entro un quadro culturale determinato.
- Individuare i temi della letteratura come punto di partenza per riflettere sull'attualità, sui rapporti e i cambiamenti sociali, sui valori e i sentimenti umani.
- Cogliere i rapporti esistenti tra il mondo culturale dei secoli passati e quello contemporaneo, riconoscendo l'esistenza di legami e connessioni tra le tematiche studiate e la cultura attuale.
- Utilizzare la letteratura come strumento di comprensione di sé, dell'altro e della realtà.
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
- Favorire e mantenere atteggiamenti rispettosi, collaborativi e responsabili, volti ad una più consapevole conoscenza di sé e delle esigenze altrui ed alla costruzione di un contesto favorevole alla crescita personale e collettiva.

Strumenti

Libri di testo, video, documentari, immagini, presentazioni.

Modalità di verifica e valutazione

La valutazione è stata costruita e sviluppata in senso formativo e in modo condiviso, esplicitando di volta in volta il senso e le finalità delle attività proposte e gli obiettivi da raggiungere. Attraverso tale processo si è cercato di valorizzare ogni progresso, a seconda delle singole specificità, valutando anche la complessità delle prove in relazione agli stili cognitivi, alle abilità ed alle effettive potenzialità di ognuno, per mezzo di diverse modalità. Sono stati oggetto di valutazione prove scritte su analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, prove orali di collegamento tra diversi autori e movimenti letterari analizzati in un lungo periodo.

Programma svolto

Testi utilizzati

PRANDI S., *Il mondo nelle parole, volume 3 + Antologia Divina commedia*, Mondadori, 2020.

Argomenti

Letteratura

- Le funzioni e l'importanza della letteratura (lettura e commento di un brano tratti da "Fahrenheit 451" di R. Bradbury).
- Il contesto storico e sociale del secondo Ottocento: società di massa, borghesia, Belle époque, innovazioni tecniche e industriali, reazioni della letteratura.
- Il Naturalismo francese. "Madame Bovary" di Gustave Flaubert e "Germinal" di Emile Zola: caratteristiche del movimento letterario, trama e significati dei due romanzi.
- Cenni sul romanzo russo: Tolstoj e Dostoevskij.
- Il Verismo: temi, poetica, ambientazioni e finalità.
Giovanni Verga: pensiero, cenni sulla vita. Impersonalità, regressione, straniamento, discorso indiretto libero, ideale dell'ostrica.
"Vita dei campi": lettura e commento delle novelle "Fantasticheria" e "Rosso Malpelo".
"I Malavoglia": trama, personaggi e significati. Lettura del brano "L'addio a 'Ntoni".
"Novelle rusticane": "La roba".
- Decadentismo e Simbolismo: Charles Baudelaire. Lettura e commento di "L'albatro" e "Spleen".
- Giosue Carducci: pensiero, opere e stile. Il tema del ricordo, del passato e dello scorrere del tempo. Lettura e commento di "Pianto antico", "Alla stazione in una mattina d'autunno".
- L'Estetismo: il distacco dalle masse e dalla realtà sociale. Cenni su "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde e la figura del *dandy*.
- Giovanni Pascoli: la poetica del fanciullino, il nido, il valore racchiuso nelle piccole cose. L'utilizzo dei suoni e dei simboli.
Lettura e commento di "X agosto".
"Myricae". Analisi delle poesie: "Temporale" "Il tuono" "Il lampo" e "Novembre".
- Gabriele D'Annunzio: la vita, le idee, le imprese, il rapporto con il fascismo l'aspetto poliedrico della produzione e della sua figura nella società del tempo. Il superuomo, la politica e la società di massa.



Contenuti e significati di alcune opere: “Alcyone”, “Il piacere”, “Il trionfo della morte”, “Le vergini delle rocce”, “Forse che sì forse che no”.

Letture della poesia “La pioggia nel pineto”.

- Il contesto storico di inizio Novecento: la guerra, i totalitarismi, il comunismo. La psicanalisi e l'inconscio, gli sviluppi scientifici e la crisi del sapere tradizionale, le avanguardie, la fine delle certezze e la figura dell'inetto. Cambiamenti sociali e reazioni della letteratura. Cenni su autori europei del primo Novecento (esempi di opere rappresentative del periodo): Kafka e Joyce. Flusso di coscienza, perdita di identità, angoscia e smarrimento.
Cenni sul rapporto tra lingua italiana e fascismo.
- Luigi Pirandello: la crisi dell'individuo, la poetica dell'umorismo, “vita” e “forma”, le maschere, l'impossibilità di una verità oggettiva.
“Il fu Mattia Pascal”: trama e significati, lettura dei brani “La scissione tra il corpo e l'ombra” e “Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba”.
Trama e significati delle opere: “Così è (se vi pare)”, “La patente”, “Uno, nessuno e centomila”, “Sei personaggi in cerca d'autore”.
Letture di un brano tratto da “L'umorismo”: “Avvertimento e sentimento del contrario”.
“Novelle per un anno”: struttura e significati dell'opera. Riassunto delle novelle “La giara” e “Ciàula scopre la Luna”. Lettura e commento della novella “Il treno ha fischiato”.
- Italo Svevo: cenni biografici e pensiero, il rapporto con la psicanalisi e la figura dell'inetto. Trama significati di “Una vita” e “Senilità”.
“La coscienza di Zeno”: trama, significati e lettura dei brani “Il Dottor S.”, “Il vizio del fumo”, “La vita è inquinata alle radici”.
- Il Futurismo e la poetica futurista. Il “Manifesto del Futurismo”. Panoramica sulle modalità innovative del linguaggio futurista.
- L'Ermetismo. Il linguaggio ermetico, la profondità dei significati.
Salvatore Quasimodo: “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”.
Giuseppe Ungaretti e la Prima guerra mondiale: “Soldati”, “Stasera”, “Solitudine”, “Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “I fiumi”.
- Umberto Saba: cenni biografici, opere, e pensiero. Il rapporto con la psicanalisi e la poesia “onesta”. Lettura e analisi di “Trieste”, “Amai”, “Ulisse”.
- Eugenio Montale: cenni biografici, la poetica, il “male di vivere”, il correlativo oggettivo, la poetica degli oggetti, la poesia “semplice” (differenza tra semplicità della forma e complessità dei contenuti), il “varco”, il paesaggio ligure.
“Ossi di seppia”: temi dell'opera e lettura di “Merigiare pallido e assorto”, “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.
“Le occasioni”: il tema del ricordo e lettura di “La casa dei doganieri”.
Cenni su “La bufera” e “Satura”: lettura di “Ho sceso dandoti il braccio”.
Il pensiero dell'autore sul consumismo moderno e il tempo: lettura di un estratto tratto da “Ammazzare il tempo”.
- Il contesto storico del secondo Novecento: la guerra fredda, la ricostruzione dopo il conflitto, il consumismo e le innovazioni tecnologiche, le idee politiche e le nuove necessità di raccontare. Lettura di un brano tratto dalla prefazione a “Il sentiero dei nidi di ragno” di Italo Calvino a proposito del clima letterario dell'epoca.
- Il Neorealismo, le sue caratteristiche e i suoi scopi fondamentali.
Cesare Pavese: il rapporto con la Resistenza, il tema dello scorrere del tempo e della perdita del mondo dell'infanzia. Trama e significati di “La casa in collina”, “La luna e i falò”, lettura del brano “Anguilla alla scoperta delle radici”.
Beppe Fenoglio e i romanzi sulla Resistenza: “Il partigiano Johnny”. “Una questione privata”. Il Neorealismo applicato alla resistenza e il tema della lotta come metafora della condizione umana.
Primo Levi e la letteratura come memoria e critica storica: “Se questo è un uomo”, “Storie naturali”.
- Elsa Morante e il punto di vista pessimistico della storia osservata dal basso: “La storia”.
- Pier Paolo Pasolini: cenni sulla vita e sulla produzione letteraria e cinematografica, l'anticonformismo e la critica al consumismo. “Ragazzi di vita” e “Scritti corsari”. Lettura del brano “Il furto del Ricetto” tratto da “Ragazzi di vita”.
- Italo Calvino: l'intreccio tra realismo e fantastico. “Il sentiero dei nidi di ragno” come nuova prospettiva del Neorealismo sulla Resistenza, “La trilogia degli antenati” e l'allegoria sulla società contemporanea.



- La *Divina Commedia, Paradiso*: caratteristiche fondamentali della cantica, significati e contenuti dei canti I, XI, XVII, XXXIII (lettura parziale solo di alcuni passi significativi).
- Progetto interdisciplinare: Letteratura italiana, Storia e Filosofia
Stalingrado nella letteratura del Novecento: il concetto di “bene” e “bontà” nella riflessione di Vasilij Grossman, la storia della pubblicazione del romanzo “Vita e destino” e della censura sovietica.

Scrittura

- Modalità di analisi, comprensione e rielaborazione di un testo.
- Corretto utilizzo della grammatica italiana.
- Modalità di stesura di testi:
 - analisi e interpretazione di testi letterari;
 - analisi e produzione di testi argomentativi;
 - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nodi concettuali

- Le possibili funzioni della letteratura.
- Le reazioni della letteratura ai cambiamenti sociali e culturali.
- Le interpretazioni del senso del tempo e del ricordo.
- La perdita dell'identità e dei riferimenti.
- Le possibili interpretazioni sul senso dell'esistenza.
- La profondità dell'interpretazione della parola.
- L'inettitudine e il “male di vivere”.
- La letteratura come introspezione.
- La letteratura come volontà di narrare il vero e la storia raccontata “dal basso”.
- La critica sociale.
- Materialismo, consumismo, capitalismo e individualismo.

Educazione civica

L'obiettivo principale delle attività proposte per l'Educazione Civica è stato quello di stimolare la riflessione critica attraverso i mezzi di comunicazione attuali, per riconoscerne il linguaggio, le modalità e le possibilità. Le attività hanno cercato di offrire degli spunti per riconoscere ed oltrepassare una semplificazione al fine di saper approcciare un problema o una questione (più o meno nota) in modo complesso.

Le tematiche affrontate sono le seguenti:

- Le fonti per un'informazione consapevole. Modalità per riconoscere informazioni affidabili e meno affidabili, consigli utili per informarsi attraverso la rete.

Verona, 12/05/2025

L'insegnante
prof. Massimo Bellamoli



DISCIPLINA LINGUA E CULTURA INGLESE

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe, composta da 29 alunni, risulta bene amalgamata. Il clima generale è rimasto sempre positivo il che ha permesso di svolgere con serenità tutte le lezioni. Il tempo-scuola, inoltre, è stato adeguatamente utilizzato, manifestando particolare predilezione per il lavoro in classe, caratterizzato però da poca partecipazione e domande all'insegnante nel momento in cui qualche passaggio è risultato poco chiaro. Sono state considerate finalità prioritarie della disciplina:

- acquisire e dominare le nozioni base della letteratura inglese nell'epoca vittoriana e in quella moderna.
- Lavorare sull'esposizione in lingua anche attraverso le attività di educazione civica che comprendevano momenti di conversazione.

Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta della classe è stata positiva ed i risultati conseguiti, nel loro complesso, possono considerarsi discreti ed in alcuni casi ottimi. Alcuni studenti conoscono i contenuti in modo completo e mostrano un apprezzabile livello di esposizione dei contenuti e l'utilizzo di un lessico adeguato.

Metodologia Didattica

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione dell'insegnante e lo svolgimento a casa, come lavoro autonomo, di alcune letture da parte degli studenti. È stato inoltre fatto un lavoro autonomo per spiegare e mostrare la creazione e l'uso dello "stream of consciousness". In particolare, i contenuti della disciplina sono stati presentati sia con il linguaggio formale sia in modo intuitivo e con l'utilizzo di esempi tratti anche da opere non in programma. In vista delle verifiche, sono state svolte lezioni di ripasso durante le quali sono stati evidenziati i contenuti principali relativi all'unità affrontata per un'adeguata preparazione alla verifica.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Comprendere messaggi orali articolati riguardanti situazioni di vita quotidiana, attualità, letteratura e cultura generale;
- Sviluppare accuratezza nella pronuncia e nell'intonazione;
- Sostenere conversazioni articolate e di livello linguistico intermedio all'interno di situazioni comunicative quotidiane e ricorrenti;
- Comprendere, nelle loro linee generali e particolari, testi scritti, tracce audio ed indicazioni orali elaborate di livello B2/B2+;
- Redigere testi di differente tipologia in modo grammaticalmente e sintatticamente corretto;
 - *Riutilizzare il lessico e le strutture morfo-sintattiche apprese in situazioni comunicative progressivamente più complesse;*
 - *Riflettere sulle strutture grammaticali e saperne esplicitare il funzionamento;*
 - *Conoscere le principali correnti storico-culturali della storia e letteratura dei paesi di lingua inglese e i principali autori e opere;*
 - *Riflettere attivamente sui testi letterari presentati e saper sviluppare gradualmente senso critico e di collegamento con contesti storico-culturali e letterari differenti.*

Competenze

- *Riflettere attivamente sulla lingua e sulle regole di funzionamento;*
- *Riflettere sui propri errori, dimostrando la capacità di sapersi autocorreggere;*
- *Utilizzare correttamente il lessico e la grammatica inglese appresi fino ad ora, sia nella lingua scritta che parlata;*
- *Utilizzare ed esprimere correttamente i contenuti storico-culturali e letterari appresi fino ad ora, sia nella lingua scritta che parlata;*
- *Rielaborare quanto appreso adattandolo alle differenti situazioni e contesti linguistici;*
- *Interagire in modo efficace, con l'insegnante e i compagni, nelle diverse situazioni comunicative.*

Strumenti

Libri di testo, appunti scritti alla lavagna e materiali consegnati in classe e condivisi nella sezione materiale didattico.

Modalità di verifica e valutazione

Sono state utilizzate prove scritte e orali nelle quali si è tenuto conto di: competenze nel campo



Letterario e della grammatica; capacità di esposizione con l'utilizzo di termini tecnici; partecipazione attiva in classe; responsabilità nella gestione del proprio lavoro e del proprio materiale; collaborazione con i compagni; impegno costante.

Programma svolto:

Libri adottati

Cattaneo A., De Flaviis D., Muzzarelli M., Knipe S., Vallaro C., *L&L CONCISE – From the origins to the present + Tools & Maps + Towards The Exams*, Carlo Signorelli ed., Milano, 2018.

Argomenti

Ripasso dell'anno precedente: Breve excursus su The Augustan Age, the Rise of the novel e la Romantic Age includendo *Pride and Prejudice* e *Frankenstein*.

Unità di Apprendimento 1

The Victorian Age – history, society and literature – the British empire and the Commonwealth

Conoscenze

- *Internal policy:* the Irish question. The Potato Blight, the Irish Home rule bill
- *European policy:* England vs Austria e Russia (liberalism vs assolutismo e protezionismo) Crimean war.
- *Colonial policy:* motivazioni dietro l'espansione coloniale, nuove colonie, East India Company con approfondimento tratto dal paragrafo "The British Empire: India in the Victorian Age" p. 349, Africa e la Boer War.
- *Britain's commercial power:* rivalità con Germania e USA.
- *From Empire to Commonwealth:* Dominion Status di Australia, Nuova Zelanda, Canada e Sud Africa.
- *The Chartist movement and the Reform Bills:* the reform bills (1st, 2nd and 3rd), Chartism and the People's Charter.
- *Free trade and the Great Exhibition:* L'Expo e il suo impatto sul regno.
- *Industry and science:* paragrafo fatto in autonomia dagli studenti.
- *The poor and social reforms:* the New Poor Law, accenni al Mines Act e al trade union act
- *The new political parties:* accenni ai partiti conservatori, liberali e al labour party.
- *The Victorian compromise:* definizione del concetto di compromesso vittoriano, il concetto di Façade con accenno alla famiglia in Peter Pan.
- *Liberal and Socialist concerns about the working class:* Utilitarian philosophy.
- *Science and evolutionism:* brevi accenni a Darwin e all'impatto sociale dei suoi scritti, Dr. Jekyll and Mr. Hyde e i problemi etici della scienza – il doppio, la doppia personalità, il collasso della morale vittoriana.
- *The decline of Victorian values:* accenni al crollo dei valori vittoriani
- *Aestheticism*
- *The political and economic growth of the USA* p. 280-281 pagine fatte in autonomia dagli student
- *Victorian poetry* p. 284-285
- *Victorian novel* 286-287
- *Victorian drama* p. 289
- *American Literature* p. 290-291 accenni

Unità di Apprendimento 2

The Victorian Age – writers and texts

Conoscenze

Autori e testi letterari: Charles Dickens p.303-309 – *Oliver Twist*, e collegamento Dickens-Verga *Bleak house- Rosso Malpelo* (scheda consegnata e messa in didattica); Robert Louis Stevenson – *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* p. 322-324; e Walt Whitman *One's self I sing e I hear America singing* (poesie consegnate ai ragazzi su scheda e spiegate in classe).

Unità di Apprendimento 3

The Modern Age – history, society and literature - the Modern age p. 362- 381

Conoscenze

- Accenni storici alla Prima e Seconda guerra mondiale considerando il ruolo inglese e americano e quello delle colonie p.362-364, ascoltato il discorso di Churchill "The Battle of Britain" presente a p. 365. LAVORI DI GRUPPO
- Accenno alla Spanish civil war come collegamento a Hemingway.
- The twenties and the thirties: approfondimento sul ruolo femminile durante la Guerra sia nel fronte interno sia sul campo di battaglia, Brevi accenni ai paragrafi "Technological



- development” e “the Wall Street crash and the Great depression” LAVORI DI GRUPPO
- The Modernist revolution: le tre cause del crollo dell’ottimismo vittoriano con approfondimento sulla teoria dell’iceberg di Freud (id-ego-superego) e sulle scoperte di Einstein.
 - Caratteristiche del modernismo
 - First-generation modernists: approfondimento su interior monologue e stream of consciousness, attività pratica per creare il proprio flusso di coscienza usando una stimolazione sensoriale musicale. Differenza Joyce e Woolf.
 - Uso modernista della mitologia e influenza di surrealismo, cubismo, dadaismo e futurismo
 - Second generation modernists
 - Studio individuale di “The turn of the century in the USA” p. 370-371.
 - Modern poetry p. 374-375
 - Modern novel p.376-377
 - British drama at the turn of the century 378: escluso paragrafo “The scandal of Synge’s O’ Casey’s plays” p. 379
 - Modern American writers p. 380-381 Pagine studiate in autonomia dai ragazzi

Unità di Apprendimento 4

The Modern Age – writers and texts

Conoscenze

Autori e testi letterari: Thomas Stearns Eliot – The Waste Land p. 404-410 scheda di collegamento Eliot-Montale “what the thunder said”-“Merigiare pallido e assorto”, James Joyce –Ulysses p.416-417-422-423-424-425, Virginia Woolf - Mrs Dalloway p.426-427-428-429-433, Orwell 452-455.

Nodi concettuali

- Riconoscere le varie fasi della letteratura inglese e distinguerne le caratteristiche nei testi.
- Utilizzare correttamente la lingua inglese per esprimere concetti relativi al periodo storico-letterario trattato;
- Comprendere indicazioni e spiegazioni in inglese;
- Leggere, comprendere e tradurre testi letterari in inglese;
- Fare osservazioni su un testo;
- Fare un uso corretto della pronuncia.

Educazione civica

L’obiettivo è stato rivolto all’ educazione allo sviluppo sostenibile, al rispetto dell’ambiente, alla conoscenza degli obiettivi dell’Agenda 2030. La classe ha mostrato generalmente un buon interesse verso argomenti trattati, ovvero:

- The road e la distruzione ambientale (lavoro interdisciplinare con diritto e scienze)
 - visione del film The Road tratto dall’omonimo romanzo di McCarthy
 - discussione sulle condizioni ambientali al giorno d’oggi e sulla possibilità che uno scenario post-apocalittico come quello rappresentato nel film si realizzi concretamente
 - analisi sociale della reazione umana a situazioni di crisi quali crisi, epidemie, catastrofi naturali eccetera.
- Le sostanze psicotrope nella letteratura vittoriana (Oscar Wilde) e modernista (Joyce - Ulysses) e nella società moderna
 - concetto di uso delle sostanze psicotrope nella società in cui viviamo e la loro rappresentazione letteraria (lettura di due estratti di testo)
 - analisi letteraria e sociale di tale rappresentazione
 - dibattito

Verona, 12/05/2025

L’insegnante
prof.ssa Beatrice Olivato



DISCIPLINA STORIA

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

L'ultimo anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino al crollo del muro di Berlino, con alcuni affondi rispetto a problematiche ancora vive e incidenti nella realtà contemporanea. Si è cercato il più possibile di aderire ai presupposti contenuti nelle Indicazioni Nazionali (DPR n° 89/2010, DI n°211/2010), facendo poi le opportune selezioni dovute alle limitazioni temporali e alle priorità individuate dal docente per la costruzione di una cultura e di una consapevolezza storica il più possibile completa, tenendo anche conto di tematiche e problemi già affrontati in differenti occasioni nel corso del triennio. Si è pertanto deciso di seguire l'impianto classico del manuale per il quinto anno fino all'inizio della seconda guerra mondiale e, successivamente, di studiare i primi tre anni del secondo dopoguerra in Italia, fino all'esito delle elezioni dell'aprile 1948, e la storia e l'articolazione della guerra fredda nella maggior parte delle sue più importanti esplicazioni e manifestazioni: per il nazismo, lo stalinismo e la seconda guerra mondiale si è scelto di utilizzare delle slide schematiche che permettessero di alleggerire il carico di studio dal libro e rendere più rilevanti le lezioni in classe, allo scopo di velocizzare la trattazione degli argomenti e dedicare un sufficiente numero di lezioni alla "guerra fredda".

La classe V A del Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo ha risposto con spontaneo interesse alle proposte didattiche, confermando e incrementando una tendenza già evidenziata nel corso del secondo biennio: la storia risulta essere per la maggioranza degli alunni e delle alunne una disciplina capace di suscitare interesse e curiosità, anche se l'atteggiamento di base nei confronti della proposta didattica è stato caratterizzato spesso dalla passività e da una preparazione finalizzata al risultato. Il rapporto con il docente, da sempre costruttivo e orientato il più possibile sulla fiducia reciproca, ha confermato una difficoltà della maggioranza di studentesse e studenti a pensare in termini di dialettica umana - prima che didattica - la relazione con l'insegnante. A parte per una ristretta minoranza di alunne e alunni che si sono distinte e distinti positivamente, investendo sull'aspetto umano sopra segnalato, la classe ha mostrato un atteggiamento omogeneo nei confronti dell'offerta didattica, caratterizzato da una allarmante scarsità di investimento personale e affettivo nell'esperienza quotidiana e nella condivisione dell'ambiente formativo. Si può affermare che la classe, complessivamente, ha raggiunto i risultati attesi dal punto di vista dell'istruzione; tuttavia, non si ravvisano - in conclusione del percorso liceale - un rapporto maturo con la realtà e una significativa consapevolezza culturale, nonostante la buona capacità di analisi autonoma e critica, e - solo in alcuni casi - la capacità di leggere i fatti e le esperienze oltre le ideologie, la propaganda e la parzialità dell'informazione. Il docente si ritiene quindi soddisfatto per i risultati raggiunti dalla classe sul piano delle conoscenze, ma non su quello della formazione e dell'educazione: si sottolinea, però, la totale estraneità di circa un terzo della classe - una minoranza - rispetto a questa descrizione. A parte rari casi relativi a recuperi o interrogazioni aggiuntive, le prove sono state tutte scritte.

Metodologia Didattica

- lezioni frontali e dialogate rispetto ai contenuti (*tra proposte del docente e percezione/esperienza personale degli alunni e delle alunne a fronte delle tematiche affrontate*);
- discussioni guidate su temi emergenti dal lavoro in classe;
- lezioni e discussioni svolte a partire da fonti, documenti e immagini;
- interpretazioni collettive di brani storici e di interesse storico;
- ricerche e lavori di gruppo e/o individuali di carattere comparativo;
- esposizione di riflessioni strutturate a casa o in classe;
- progetti interdisciplinari;
- uscite didattiche.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- l'alunno/a sa mettere in relazione argomenti e concetti studiati con il contesto che lo/la circonda, cogliendo il valore della storia come strumento fondamentale di lettura del reale nelle prospettive sia sincronica che diacronica;
- l'alunno/a sa spiegare elementi o morfologia del tempo presente attraverso eventi ed elementi del tempo passato, nell'ottica dei principi di progresso e tendenza che hanno caratterizzato lo sviluppo della società umana;



- l'alunno/a sa cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca;
- l'alunno/a sa Interpretare la rilevanza storica di una fonte in relazione agli eventi e/o ai processi appresi;
- interpretare criticamente il mondo con la consapevolezza dei condizionamenti culturali che insistono sulla cultura occidentale in conseguenza della storia del XX secolo.

Competenze

- l'alunno/a dimostra di aver acquisito le conoscenze nella misura necessaria a poterle rielaborare personalmente;
- l'alunno/a dimostra, nella rielaborazione delle conoscenze acquisite, di saper condividere il frutto del proprio lavoro di pensiero;
- l'alunno/a è in grado di utilizzare in modo appropriato la terminologia storiografica e/o sa tradurla in termini condivisibili per un contesto collettivo;
- l'alunno/a è dotato/a di autonomia critica nell'affrontare gli argomenti;
- l'alunno/a è in grado di collegare tra loro gli argomenti affrontati e studiati;
- l'alunno/a è in grado di utilizzare gli strumenti e/o le competenze proprie della disciplina quali testi scritti, fonti storiche, documenti multimediali e/o riflessione personale.

Strumenti

- libro di testo;
- quaderno cartaceo;
- documenti multimediali
- dispositivi tecnologici personali per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- TIC in aula.

Modalità di verifica e valutazione: modalità:

- Verifiche periodiche per accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite che possono prevedere: quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla, completamento di frasi, attribuzione del corretto significato a concetti specifici della materia, test vero/falso, quesiti a risposta aperta.
- Analisi e comprensione di testi e video di argomento o di interesse storico.
- Produzione di testi scritti a casa o in classe, oggetto di valutazione.
- Eventuali verifiche/prove di recupero.
- Esposizioni di lavoro di ricerca sia di gruppo che individuale.
- Discussioni e interventi particolarmente significativi.

Programma svolto

Libri adottati

A. Barbero/C. Frugoni/C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli; Bologna 2021.

Argomenti

- *LA BELLE ÉPOQUE TRA LUCI E OMBRE*
 - origine del concetto di "belle époque";
 - un'età di progresso;
 - urbanizzazione e nascita della società di massa;
 - Freud, "Psicologia delle masse e analisi dell'Io";
 - la partecipazione politica delle masse: dal partito tradizionale al partito di massa;
 - la concentrazione industriale e finanziaria;
 - un periodo di luci e ombre;
 - la crescita dei sindacati e dei partiti socialisti;
 - dal partito tradizionale al partito di massa;
 - la lotta delle donne per il suffragio;
 - il socialismo e il concetto di lotta di classe;
 - i concetti di interclassismo e modernismo;
 - colonialismo e imperialismo;
 - il concetto di darwinismo sociale.
- *VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI*
 - l'età degli imperialismi e il concetto di nazione (da Donzelli e da Gellner);



- la Germania di Guglielmo II;
- la Francia e il caso Dreyfus (compreso l'approfondimento sull'Affaire);
- la fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna;
- la questione irlandese dalle origini a oggi (approfondimento in classe, materiale in slide) (percorso interdisciplinare: Lingua e letteratura inglese);
- l'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità; (Musil, estratto da L'uomo senza qualità)
- la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche;
- la nascita della Triplice intesa;
- l'imperialismo dei paesi extraeuropei;
- la politica estera americana e la sua evoluzione dalla dottrina Monroe al corollario Roosevelt.
- *L'ITALIA GIOLITTIANA*
 - Giolitti e il conflitto sociale; il colonialismo italiano in Africa;
 - la nascita di nuove organizzazioni sindacali;
 - socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana;
 - Giolitti e Turati, la dittatura giolittiana, le leggi per il mezzogiorno;
 - il patto Gentiloni;
 - questioni principali della questione meridionale.
- *LA RIVOLUZIONE RUSSA*
 - la rivoluzione di febbraio e i nuovi partiti nella Russia rivoluzionaria;
 - la Rivoluzione russa;
 - la rivoluzione d'ottobre;
 - Lenin al potere: i primi provvedimenti;
 - verso la "dittatura del proletariato";
 - una rivoluzione anche culturale;
 - la rivoluzione nel contesto internazionale;
 - la guerra civile e l'economia (comunismo di guerra e NEP);
 - la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.
- *LA PRIMA GUERRA MONDIALE*
 - l'Europa alla vigilia della guerra;
 - l'Europa in guerra;
 - un conflitto nuovo;
 - l'Italia entra in guerra: 1915;
 - un sanguinoso biennio di stallo: 1915-1916;
 - la svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali: 1917-1918;
 - i trattati di pace: 1918-1923;
 - un'economia da ricostruire.
- *L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO*
 - la crisi del dopoguerra;
 - il "biennio rosso" e la nascita del PCI;
 - la protesta nazionalista;
 - l'avvento del fascismo;
 - il fascismo agrario;
 - il fascismo al potere.
- *L'ITALIA FASCISTA*
 - la transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista (percorso interdisciplinare: Diritto ed economia dello sport);
 - l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso;
 - la creazione del consenso e alcune nozioni chiave: Riforma gentile, ONB, GUF, OND, condizione femminile, EIAR, Miniculpop;
 - Chiesa e Patti Lateranensi del 1929;
 - l'economia fascista dal liberismo all'interventismo, il corporativismo e la battaglia del grano;
 - la politica estera;
 - le leggi razziali.
- *LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH*
 - il travagliato dopoguerra tedesco: Weimar, la fragilità, la crisi;
 - l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar: dal NSDAP alla presa del potere da parte di Hitler (percorso interdisciplinare: Diritto ed economia dello sport);
 - la costruzione dello Stato nazista (concetti fondamentali in slide);



- il totalitarismo nazista (concetti fondamentali in slide);
- la politica estera nazista (concetti fondamentali in slide).
- **L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO** (concetti fondamentali in slide)
 - l'ascesa di Stalin;
 - l'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica;
 - la collettivizzazione e la "dekulakizzazione";
 - la società sovietica e le "Grandi purghe";
 - i caratteri dello stalinismo.
- **IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA**
 - i "Roaring Twenties" tra benessere e contraddizioni: l'isolazionismo degli U.S.A., il proibizionismo, lo sviluppo della criminalità organizzata; razzismo, xenofobia e anticomunismo;
 - la crisi del 1929;
 - Roosevelt, le teorie keynesiane e il "New Deal";
 - la guerra civile spagnola.
- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**
 - le premesse della guerra: Hitler, l'Anschluss, la questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco (1938), il problema di Danzica e il patto Ribbentrop-Molotov (lectio di Alessandro Barbero e lezione in classe);
 - l'invasione della Polonia, o scoppio della guerra e la presentazione della struttura e delle fasi del conflitto;
 - l'attacco alla Francia e all'Inghilterra e la prima fase del conflitto: premesse, eventi fondamentali e conseguenze;
 - la guerra parallela dell'Italia nei Balcani e nell'Africa settentrionale e l'invasione dell'Unione Sovietica da parte delle forze dell'Asse: dall'inizio dell'operazione Barbarossa alla fine della battaglia di Stalingrado;
 - Stalingrado nella letteratura del Novecento: il concetto di "bene" e "bontà" nella riflessione di Vasilij Grossman e la storia della pubblicazione del romanzo "Vita e destino" e della censura sovietica (percorso interdisciplinare: Lingua e letteratura italiana e Filosofia);
 - l'organizzazione dello sterminio e il genocidio degli ebrei;
 - la controffensiva degli Alleati in Africa settentrionale e le battaglie di El-Alamein;
 - Pearl Harbor: l'entrata in guerra degli Stati Uniti d'America, la guerra nel Pacifico (cenni) e la svolta nel conflitto;
 - la guerra in Italia (1943-1945) dall'operazione "Mincemeat" alla Liberazione dal Nazifascismo: lo sbarco degli alleati in Sicilia, la caduta del fascismo e l'arresto di Mussolini, l'armistizio di Cassibile e il proclama del maresciallo Badoglio, la Repubblica Sociale Italiana e l'occupazione nazista, il CLN, la Resistenza, la liberazione della penisola nelle sue fasi (cenni), l'azione partigiana di via Rasella e la strage delle Fosse Ardeatine, la svolta di Salerno, la vittoria del fronte antifascista e degli Alleati fino al 25 aprile, la fine di Benito Mussolini;
 - la controffensiva sovietica sul fronte orientale e la conferenza di Teheran, fino alla conquista di Berlino;
 - la controffensiva sul fronte occidentale, lo sbarco in Normandia (operazione "Overlord") fino alla vittoria degli Alleati;
 - le operazioni congiunte di URSS e Alleati, le conferenze di Yalta e la fine del conflitto in Europa;
 - verso un nuovo ordine mondiale: la conferenza di Potsdam e la conferenza di Bretton Woods;
 - il bombardamento nucleare sul Giappone, la resa incondizionata e la fine del conflitto mondiale;
 - la nascita dell'ONU, i processi di Norimberga e Tokyo e i trattati del dopoguerra;
 - la trasformazione dell'Italia alla fine del conflitto dallo spirito del CLN alla rottura del fronte antifascista: il governo Parri e la sua caduta, Alcide de Gasperi, Palmiro Togliatti, il referendum del 1946 e la "nascita" della Repubblica, le elezioni per l'Assemblea Costituente e l'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana, l'influenza americana nel mondo bipolare e le elezioni del 1948 (*percorso interdisciplinare: Diritto ed economia dello sport*);
- **LA GUERRA FREDDA**
 - l'assetto geopolitico dell'Europa e la "cortina di ferro";
 - la guerra fredda;
 - la dottrina Truman: la strategia del contenimento (Kennan);



- il piano Marshall (ERP);
- la crisi di Berlino, il ponte aereo e la divisione della Germania;
- la Nato e il patto di Varsavia;
- il maccartismo;
- Il concetto di “socialismo reale” (cenni);
- la morte di Stalin e la fine dello stalinismo (cenni);
- il concetto di decolonizzazione;
- le nuove sfide degli USA di Eisenhower: il “rolling back” e la guerra di Corea (1950-1953, cenni);
- verso una coesistenza pacifica tra USA e URSS;
- Kruščëv e la destalinizzazione in URSS;
- la “Nuova frontiera” di Kennedy;
- la crisi di Berlino e la costruzione del muro;
- la rivoluzione cubana, la competizione fra USA e URSS e la crisi di Cuba;
- gli effetti della competizione bipolare in Ungheria (1956), Cecoslovacchia (1968) e Cile (1973);
- la guerra in Vietnam;
- il significato di SALT 1 e SALT 2 (cenni);
- un nuovo corso politico in URSS: Michail Gorbačëv;
- il fallimento della perestrojka e il disastro di Černobyl’ (cenni);
- la “caduta” del muro di Berlino;
- la “fine” dell’URSS.

Nodi concettuali

- il tramonto dell'eurocentrismo: potenze nascenti e nuovi equilibri;
- l'eredità del secolo XIX, le sue conseguenze e i suoi problemi come principi di funzionamento del XX secolo;
- la grande guerra, le sue eredità e l'inizio della “guerra civile europea”;
- due modelli politici a confronto: il socialismo e il comunismo di fronte alle democrazie liberali e al capitalismo;
- dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale: nuove e vecchie tensioni, razzismi, totalitarismi e fascismi;
- la guerra fredda: il mondo bipolare e due modi opposti di interpretare la realtà e l'umano.

Educazione civica

- *L'ANTIFASCISMO NELLA COSTITUZIONE (primo quadrimestre) 3h*
 - l'avvento del fascismo e le sue modalità;
 - i presupposti e gli ingredienti della presa del potere del fascismo;
 - il caso Matteotti;
 - i principi antifascisti nella Costituzione italiana: disposizioni transitorie e finali, XII.
- *PENSARE LA RELAZIONE CHE SIAMO: CHI SIAMO? COSA SIAMO? DOVE ANDIAMO? (secondo quadrimestre) 3h*
 - il sesso e l'amore nella riflessione di Arthur Schopenhauer;
 - la critica di Schopenhauer all'ottimismo sociale e storico;
 - la ricorrenza dell'Unità d'Italia (17 marzo 1861): il senso della memoria;
 - analisi critica del concetto di “nazione” nell'approccio culturalista (Gellner) e in quello etnicista (Smith);
 - la retorica nazionalista e razziale nell'ideologia fascista (discorso di Benito Mussolini a Trieste, 1938);
 - il fondamento della relazione nell'esperienza della Resistenza partigiana: l'amicizia e non il sangue.

Verona, 12/05/2025

L'insegnante
prof. Andrea Cozzi



DISCIPLINA FILOSOFIA

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

Al termine del percorso liceale gli studenti e le studentesse sono consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; hanno inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali studentesse e studenti hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. L'ultimo anno è stato dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie post-hegeliane fino ai giorni nostri, per quanto possibile in relazione al tempo a disposizione. Si è cercato il più possibile di aderire ai presupposti contenuti nelle Indicazioni Nazionali (DPR n° 89/2010, DI n°211/2010), facendo poi le opportune selezioni dovute alle limitazioni temporali e alle priorità individuate dal docente per la costruzione di una cultura e di una consapevolezza il più possibile completa, tenendo anche conto di tematiche e problemi già affrontati in differenti occasioni nel corso del triennio. Si è pertanto deciso di caratterizzare il quinto anno nel senso della declinazione critica rispetto all'eredità filosofica antica, medievale e moderna, occidentale: è stato quindi assegnato largo spazio alle filosofie che in senso esistenziale, metafisico, sociale, politico e del soggetto umano hanno inteso rovesciare in modo significativo la prospettiva filosofica e la lettura condivisa che avevano dominato, seppur in modo eterogeneo il pensiero delle epoche precedenti, consegnando al soggetto umano gli strumenti per realizzare, in svariati sensi e modi, la propria libertà. Per questa ragione, si è scelto - quando possibile - di lavorare per "temi" e non rigorosamente per "autore/autrice", avvicinando nel tempo la trattazione di filosofi e filosofe diverse tra loro rispetto agli stessi problemi o alle stesse domande, spezzando così la semplice successione cronologica di pensatori e pensatrici.

La classe V A del Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo ha risposto con spontaneo interesse alle proposte didattiche, confermando e incrementando una tendenza già evidenziata nel corso del secondo biennio: la filosofia risulta essere per la buona parte degli alunni e delle alunne una disciplina capace di suscitare interesse e curiosità, anche se l'atteggiamento di base nei confronti della proposta didattica è stato caratterizzato spesso dalla passività e da una preparazione finalizzata al risultato. Il rapporto con il docente, da sempre costruttivo e orientato il più possibile sulla fiducia reciproca, ha confermato una difficoltà della maggioranza di studentesse e studenti a pensare in termini di dialettica umana - prima che didattica - la relazione con l'insegnante. A parte per una ristretta minoranza di alunne e alunni che si sono distinte e distinti positivamente, investendo sull'aspetto umano sopra segnalato, la classe ha mostrato un atteggiamento omogeneo nei confronti dell'offerta didattica, caratterizzato da una allarmante scarsità di investimento personale e affettivo nell'esperienza quotidiana e nella condivisione dell'ambiente formativo. Si può affermare che la classe, complessivamente, ha raggiunto i risultati attesi dal punto di vista dell'istruzione; tuttavia, non si ravvisano - in conclusione del percorso liceale - un rapporto maturo con la realtà e una significativa consapevolezza culturale, nonostante la buona capacità di analisi autonoma e critica, e - solo in alcuni casi - la capacità di leggere i fatti e le esperienze oltre le ideologie, la propaganda e la parzialità dell'informazione. Il docente si ritiene quindi soddisfatto per i risultati raggiunti dalla classe sul piano delle conoscenze, ma non su quello della formazione e dell'educazione: si sottolinea, però, la totale estraneità di circa un terzo della classe - una minoranza - rispetto a questa descrizione. A parte rari casi relativi a recuperi o interrogazioni aggiuntive, le prove sono state prevalentemente scritte: nel mese di maggio, per tutta la classe è stata prevista una interrogazione orale sul programma svolto nel secondo quadrimestre.

Metodologia Didattica

- lezioni frontali e dialogate rispetto ai contenuti (tra proposte del docente e percezione/esperienza personale degli alunni e delle alunne a fronte delle tematiche affrontate);
- discussioni guidate su temi emergenti dal lavoro in classe;
- lezioni e discussioni svolte a partire da testi, documenti e immagini;
- interpretazioni collettive di brani storici e di interesse storico;



- esposizione di riflessioni strutturate a casa o in classe;
- progetti interdisciplinari.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- l'alunno/a sa mettere in relazione argomenti e concetti studiati con il contesto che lo/la circonda;
- l'alunno/a sa cogliere gli elementi di affinità e diversità fra riflessioni e contesti, in una prospettiva sincronica e diacronica;
- l'alunno/a sa cogliere l'originalità, l'ordine logico e la pertinenza di una riflessione e di un pensiero formulato;
- l'alunno/a è in grado di collegare tra loro gli argomenti affrontati e studiati e contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi;
- interpretare e pensare criticamente il mondo con la consapevolezza dei condizionamenti filosofici che insistono sulla cultura occidentale in conseguenza dell'evoluzione del pensiero umano.

Competenze

- l'alunno/a dimostra di aver acquisito le conoscenze nella misura necessaria a poterle rielaborare personalmente;
- l'alunno/a dimostra, nella rielaborazione delle conoscenze acquisite, di saper condividere il frutto del proprio lavoro di pensiero;
- l'alunno/a è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e quindi di utilizzare in modo appropriato la terminologia filosofica e/o saperla tradurre in termini condivisibili per un contesto collettivo;
- l'alunno/a è dotato/a di autonomia critica nell'affrontare gli argomenti;
- l'alunno/a è in grado di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Strumenti

- libro di testo;
- quaderno cartaceo;
- dispositivi tecnologici personali per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- TIC in aula.

Modalità di verifica e valutazione

- Verifiche periodiche per accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite che possono prevedere: quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla, completamento di frasi, attribuzione del corretto significato a concetti specifici della materia, test vero/falso, quesiti a risposta aperta
- analisi e comprensione di testi e video di argomento o di interesse filosofico
- produzione di testi scritti a casa o in classe, oggetto di valutazione
- eventuali verifiche/prove di recupero
- discussioni e interventi particolarmente significativi

Programma svolto

Manuale di riferimento e principali fonti

N. Abbagnano/G. Fornero, *Vivere la filosofia – Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero*, Pearson; Milano-Torino 2020.

Materiale in fotocopia da altri libri di testo per lo studio di alcune parti del programma

Argomenti

- *L'APPROCCIO CRITICO ALLA REALTÀ E LE NUOVE DOMANDE SULL'UMANO E IL SUO MONDO*
- il significato e il senso del gesto "critico" in filosofia;
- gli obiettivi e i bersagli della critica;
- crisi, critica e smascheramento: uno "strappo nel cielo di carta" (riferimento a *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello);
- i "maestri del sospetto": la proposta interpretativa di Paul Ricoeur (cenni);



- **IL PROBLEMA DELL'ALIENAZIONE**

- destra e sinistra hegeliana;
- il significato del concetto di alienazione;
- la critica all'hegelismo in Feuerbach;
- l'alienazione nel pensiero di Feuerbach e l'essenza del cristianesimo e della religione;
- il contesto storico e la vita di Marx;
- la frattura tra Stato e società civile;
- la critica dei valori liberali e la critica all'hegelismo;
- la religione come "oppio del popolo";
- il concetto di alienazione in Marx e la critica a Feuerbach;
- il lavoro alienato;
- la concezione materialistica della storia;
- storia e dialettica dei modi di produzione;
- struttura e sovrastruttura;
- la teoria del modo di produzione capitalistico;
- il feticismo delle merci;
- il plusvalore e la caduta tendenziale del saggio del profitto (*percorso interdisciplinare: Matematica*);
- contraddizioni strutturali e conseguenze del capitalismo.

- **LO SMASCHERAMENTO: ARTHUR SCHOPENHAUER E FRIEDRICH NIETZSCHE**

- introduzione alla vita e al contesto storico-culturale: Schopenhauer, un pensatore inattuale;
- il modello orientale: gli elementi induisti e buddhisti nella filosofia di Schopenhauer;
- il ritorno a Kant: le forme a priori della rappresentazione e il principio di ragion sufficiente;
- facoltà della ragione e consapevolezza della morte;
- il mondo come rappresentazione;
- il mondo come volontà;
- la metafisica della natura e le idee;
- la vita come pendolo tra dolore e noia;
- la critica all'ottimismo cosmico;
- le vie di liberazione dalla volontà;
- Schopenhauer come educatore: Nietzsche lettore critico di Schopenhauer (cenni);
- un filosofo della crisi: introduzione alla vita e al pensiero di Nietzsche;
- interpretazioni, influenze e strumentalizzazioni;
- la rottura con la tradizione;
- il prospettivismo;
- "La nascita della tragedia dallo spirito della musica": apollineo e dionisiaco;
- La critica della tradizione e della modernità;
- La genealogia della morale;
- Zarathustra;
- il superuomo;

- **IL SOGGETTO?**

- introduzione alla vita e al pensiero di Kierkegaard;
- il gioco degli pseudonimi e l'ironia socratica;
- singolarità ed esistenza: scelta e angoscia;
- Freud, Vienna e la cultura della crisi;
- introduzione al pensiero freudiano: l'inconscio, un nuovo continente scientifico;
- l'Io "non è più padrone a casa propria": Freud e le due topiche;
- il caso di Anna O. e la teorizzazione della nevrosi;
- gli studi su isteria e ipnosi e i modelli di Freud: Breuer, Charcot, Bernheim;
- la teoria psicoanalitica: libere associazioni, scena primaria, formazioni di compromesso, transfert e controtransfert;
- l'interpretazione dei sogni;
- la psicologia della masse, l'istinto gregario e il capo;

- **SESSUALITÀ E AMORE: SCHOPENHAUER, FREUD E KIERKEGAARD**

- le illusioni della coscienza in Schopenhauer: l'amore è funzionale alla volontà di vivere;
- Freud e il soggetto sessuale tra normalità e malattia;
- corpo sessualizzato e sessualità infantile in Freud: le tre fasi della libido e il complesso di Edipo;
- principio di piacere e principio di realtà;
- al di là del principio di piacere: coazione a ripetere e pulsione di morte;
- l'interpretazione distorta della sessualità femminile da parte di Freud;
- i problemi di un pensatore all'avanguardia figlio di una società patriarcali;



- la risposta delle donne a Freud;
- i contenuti teorici della proposta femminista e neo-femminista in risposta a Freud;
- lo stadio estetico nel pensiero di Kierkegaard: Don Giovanni e Johannes, i due “modi” del seduttore;
- lo stadio etico nel pensiero di Kierkegaard: il marito e la contrapposizione con la vita estetica del seduttore;
 - *IL SOGGETTO DAVANTI A DIO: KIERKEGAARD, FEUERBACH, NIETZSCHE*
- lo stadio religioso nel pensiero di Kierkegaard;
- la filosofia dell'avvenire come superamento dell'alienazione nel pensiero di Feuerbach;
- La morte di Dio, il nichilismo e l'ateismo (*percorso interdisciplinare: Religione*);
 - *IL POSITIVISMO, AUGUSTE COMTE E LA REAZIONE AL POSITIVISMO*
- il contesto storico e culturale: scienza e progresso;
- la legge dei tre stadi: teologico, metafisico, positivo;
- la fisica sociale come superamento della politica: statica e dinamica, ordine e progresso;
- la critica all'ottimismo sociale nel pensiero di Schopenhauer;
- lo spiritualismo: la reazione al positivismo;
 - *QUESTIONE DI TEMPO*
- il tempo come problema filosofico;
- tempo scientifico e tempo vissuto;
- ricordo e memoria;
- la teoria del tempo di Marcel Proust: tra percezione, *madelaine* e tempo perduto ne *Alla ricerca del tempo perduto*;
- Nietzsche e l'eterno ritorno dell'uguale;
- l'utilità e il danno della storia per la vita: la “malattia storica” nel pensiero di Nietzsche;
- la critica all'ottimismo storico nel pensiero di Schopenhauer;
- l'irruzione dell'eternità nel tempo storico nel pensiero di Kierkegaard;
- il concetto di “jetzeit” nel pensiero di Walter Benjamin;

Nodi concettuali

- la filosofia come critica e via di liberazione tra Schopenhauer e Feuerbach;
- l'eredità critica del secolo XIX di fronte alla modernità: Marx, Nietzsche e Freud “maestri del sospetto”;
- il positivismo, la società e le reazioni al modo scientifico di interpretare la vita e l'esistenza umana: Comte e Bergson;
- la rivoluzione del soggetto: Freud e Bergson;
- il pensiero dentro la storia: Benjamin.

Educazione civica

- *L'ANTIFASCISMO NELLA COSTITUZIONE* (primo quadrimestre) 3h
 - l'avvento del fascismo e le sue modalità;
 - i presupposti e gli ingredienti della presa del potere del fascismo;
 - il caso Matteotti;
 - i principi antifascisti nella Costituzione italiana: disposizioni transitorie e finali, XII.
- *PENSARE LA RELAZIONE CHE SIAMO: CHI SIAMO? COSA SIAMO? DOVE ANDIAMO?* (secondo quadrimestre) 3h
 - il sesso e l'amore nella riflessione di Arthur Schopenhauer;
 - la critica di Schopenhauer all'ottimismo sociale e storico;
 - la ricorrenza dell'Unità d'Italia (17 marzo 1861): il senso della memoria;
 - analisi critica del concetto di “nazione” nell'approccio culturalista (Gellner) e in quello etnicista (Smith);
 - la retorica nazionalista e razziale nell'ideologia fascista (discorso di Benito Mussolini a Trieste, 1938);
 - il fondamento della relazione nell'esperienza della Resistenza partigiana: l'amicizia

Verona, 12/05/2025

L'insegnante
prof. Andrea Cozzi



DISCIPLINA MATEMATICA

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe, composta da 29 alunni, è abbastanza amalgamata. Il clima generale è rimasto sempre positivo, tutti hanno partecipato volentieri al dialogo con la docente ed il tempo-scuola è stato adeguatamente utilizzato.

Sono state considerate finalità prioritarie della disciplina:

- acquisire e dominare i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (*definizione, generalizzazione*),
- conoscere le metodologie corrette per lo studio e la rappresentazione di funzioni,
- conoscere le metodologie corrette per lo studio e il calcolo di aree di superfici piane e volumi di solidi,
- operare con i parametri.

Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta della classe è stata positiva ed i risultati conseguiti sono eterogenei: alcuni studenti conoscono i contenuti in modo completo, mostrano un ottimo livello di acquisizione delle competenze ed utilizzo di un lessico adeguato, altri si limitano ad applicare in modo meccanico proprietà e formule senza comprenderne a pieno il significato e faticando ad operare collegamenti.

Gli alunni hanno incontrato difficoltà nel momento in cui è stato necessario recuperare informazioni inerenti ad argomenti trattati negli anni precedenti; è inoltre emerso che alcune unità didattiche non sono state affrontate durante l'intero percorso scolastico, ciò ha comportato gravi lacune che sono emerse in particolare durante lo svolgimento delle due simulazioni di seconda prova. Si è quindi dovuto sopperire a tali mancanze organizzando dei corsi di potenziamento pomeridiani.

Nella classe è presente un alunno, Sanchini Francesco, per il quale è stato predisposto un PEI equipollente. Lo studente ha sostenuto durante l'anno prove diversificate rispetto al resto della classe, ovvero più strutturate, aventi la finalità di verificare le competenze essenziali (ad esempio semplificando la funzione da analizzare, rendendo più espliciti i passaggi più complicati/ i collegamenti da effettuare per svolgere un esercizio riducendo la difficoltà nell'individuare i concetti chiave, lavorare con funzioni che non contengono più di un parametro, ...). Sono inoltre stati necessari interventi di affiancamento in caso di difficoltà per esplicitare ulteriormente le procedure più complicate. La valutazione ha tenuto conto della difficoltà dell'alunno nell'individuare i concetti chiave per lo svolgimento di un esercizio e nel padroneggiare / utilizzare un lessico specifico nel commentare la scelta della strategia risolutiva; sono state evitate importanti penalizzazioni per errori di calcolo.

Metodologia Didattica

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione e lo svolgimento alla lavagna di esercizi da parte dell'insegnante. I contenuti della disciplina sono stati presentati sia tramite linguaggio formale, sia in modo intuitivo e con l'utilizzo di esempi. Sono stati d'aiuto per comprendere i concetti più complicati l'utilizzo di presentazioni interattive e di software, come Geogebra. In vista delle verifiche sono state svolte lezioni di ripasso durante le quali sono stati evidenziati i contenuti principali relativi all'unità affrontata per un'adeguata preparazione alla verifica.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Determinare dominio, zeri e segno, proprietà di funzioni.
- Determinare funzioni inverse, riconoscere e applicare la composizione di funzioni.
- Verificare limiti di funzioni applicando l'opportuna definizione di limite.
- Stabilire se una retta è asintoto di una funzione e determinarne l'equazione.
- Applicare teoremi sui limiti.
- Calcolare i limiti di funzioni riconoscendo eventuali forme indeterminate e risolvendole, ricorrendo a limiti notevoli se necessario.
- Confrontare infiniti
- Ricercare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di funzione
- Utilizzare la definizione di derivata e le regole di derivazione per calcolare le derivate delle funzioni
- Operare correttamente con le derivate
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione



- Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione
- Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange, De L'Hospital
- Studiare crescita, decrescenza, concavità di una funzione
- Determinare massimi e minimi, flessi di funzioni utilizzando la derivata prima e seconda
- Risolvere problemi di ottimizzazione
- Risolvere graficamente equazioni e disequazioni
- Utilizzare le funzioni per discutere equazioni parametriche
- Calcolare integrali definiti e indefiniti
- Calcolare aree e volumi tramite integrali.

Competenze

- Rappresentare vari tipi di funzioni
- Individuare opportune strategie di calcolo a seconda del limite da determinare
- Interpretare il grafico di una funzione stabilendone dominio, zeri, segno, limiti, punti di non derivabilità, caratteristiche inerenti alle derivate
- Individuare le opportune strategie di calcolo per derivare una funzione
- Utilizzare i dati calcolati a partire da funzioni in forma analitica per determinarne il grafico
- Calcolare aree di figure piane e volumi di solidi.

Strumenti

Libro di testo, lavagna, software per la rappresentazione grafica di funzioni.

Modalità di verifica e valutazione

Per la valutazione, si è decisa la somministrazione di prove scritte nelle quali era richiesto lo svolgimento di alcuni esercizi analoghi a quelli svolti a lezione e in alcuni casi la spiegazione di teoremi visti in classe.

In sede di valutazione, si è verificata la comprensione dei contenuti e la capacità di applicarli correttamente. In alcuni casi sono state svolte prove orali di recupero delle insufficienze.

Programma svolto

Libri adottati

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0*, 3ED. Volume 5, Zanichelli.
Materiale fornito dal docente.

Argomenti

Funzioni

- Dominio e segno di una funzione: funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali, funzioni logaritmiche, funzioni esponenziali, funzioni definite a tratti,
- Funzione inversa,
- Funzioni composte,
- Le proprietà delle funzioni reali di variabile reale:
 - iniettività, suriettività, biiettività dal punto di vista grafico;
 - funzioni crescenti e decrescenti
 - funzioni pari e dispari

Limiti, continuità, e asintoti

- Intervalli, intorno di un punto, punti isolati, di accumulazione
- Limite finito e infinito di una funzione che tende ad un valore finito/infinito (verifica del limite tramite definizione)
- Limiti per eccesso e difetto, limite destro e sinistro
- Teoremi di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto
- Limiti di funzioni elementari: funzione potenza, funzione radice, funzione esponenziale, funzione logaritmica
- Le operazioni con i limiti: somma, prodotto, quoziente, funzioni del tipo $f(x)g(x)$
- Le forme indeterminate: $+\infty-\infty$, $0 \cdot \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, 0^∞ , ∞^0 , 1^∞
- Limiti notevoli
- Confronto tra infiniti
- Gerarchia degli infiniti
- Funzioni continue: definizione, teoremi di Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità e singolarità (prima e seconda specie, eliminabile)



- Gli asintoti di una funzione: verticale, orizzontale, obliquo

Derivate

- Significato di derivata di una funzione: problema delle tangenti, rapporto incrementale, calcolo derivata tramite definizione (limite del rapporto incrementale), rapporto tra continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali: funzione costante, identità, potenza, radice, esponenziale, logaritmica, funzioni goniometriche,
- Operazioni con le derivate: prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, reciproco di funzione, quoziente di due funzioni
- Derivata di una funzione composta
- Retta tangente alla funzione in un punto
- Punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi)
- Teorema di Rolle, di Lagrange, di De L'Hospital
- Massimi e minimi: definizione, come determinare i punti stazionari, studiare il segno della derivata prima
- Flessi (a tangente orizzontale e obliqua): studiare la derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione

Studio di funzione

- Studio di funzione e relativa rappresentazione grafica
- Grafici di una funzione e della sua derivata
- Applicazioni di studio di funzione:
 - risoluzione di equazioni e disequazioni,
 - discussione di equazioni parametriche,
 - risoluzione approssimata di un'equazione

Integrali indefiniti (non ancora completato al momento della compilazione)

- Primitive, integrale indefinito, proprietà dell'integrale indefinito,
- Integrali indefiniti immediati, integrali la cui primitiva è una funzione composta,
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

Integrali definiti (non ancora completato al momento della compilazione)

- Trapezoide, proprietà dell'integrale definito, calcolo dell'integrale definito
- Calcolo delle aree: tra funzione e asse x , tra funzione e asse y , tra due o più curve
- Calcolo dei volumi
- Integrali impropri

Nodi concettuali

- Leggere un grafico
- Calcolare partendo da una funzione analitica dominio, zeri, segno di funzioni reali di variabile reale
- Determinare gli asintoti di una funzione attraverso lo studio dei limiti e saperli rappresentare graficamente
- Studiare le derivate di una funzione e studiarne massimi, minimi, flessi
- Tracciare il grafico probabile di funzioni reali di variabile reale
- Applicare teoremi di continuità e derivabilità alle funzioni
- Calcolare aree e volumi

Educazione civica

Per il primo periodo si è scelto di trattare concetti inerenti all'educazione finanziaria, soffermandosi sui principali elementi del mondo finanziario, quali conto corrente, forme di previdenza, investimenti, contratto assicurativo, mutuo.

Per il secondo periodo invece si è scelto di soffermarsi sull'applicazione della matematica a contesti della vita reale, in particolare collegati alla sicurezza stradale.

Verona, 12/05/2025

L'insegnante
prof.ssa Giulia Galvan



DISCIPLINA FISICA

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La 5 A del Liceo delle Scienze Umane è un gruppo di 29 studenti complessivamente interessati alla materia. L'impegno in classe e domestico è stato nella maggior parte dei casi apprezzabile e soltanto in situazioni circoscritte, carente. Lo stesso può dirsi in riferimento alla presenza e alla partecipazione alle lezioni e alle verifiche che talvolta è stato faticoso far recuperare. La classe padroneggia comunque in modo sufficientemente autonomo le tecniche e i metodi di studio. Gli studenti sanno leggere, interpretare e rielaborare in modo sufficiente un quesito, partendo dalle loro conoscenze e rielaborandolo secondo la traccia e/o la consegna proposta. La correttezza e l'utilizzo del linguaggio specifico sia orale che scritta si sono parzialmente rinforzati. Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta della classe è stata positiva ed i risultati conseguiti possono considerarsi discreti.

Un adeguato numero di studenti conosce i contenuti in modo completo e mostra un apprezzabile livello di acquisizione delle competenze, avvalendosi anche di specifiche capacità linguistiche.

Metodologia Didattica

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione dell'insegnante con lezioni frontali e dialogate, si è sempre cercato di affrontare interrogativi e questioni poste dai ragazzi o dall'insegnante stesso, e si è sempre cercato di porre l'attenzione sui possibili collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

Per gli alunni con DSA si sono sempre tenuti presenti gli strumenti dispensativi previsti dalla normativa e dal PDP specifico.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Comprendere il significato di campo magnetico;
- Descrivere ed analizzare la forza magnetica agente su una carica in moto in un campo magnetico;
- Determinare la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente;
- Conoscere le caratteristiche delle spire e dei solenoidi e definire il momento magnetico;
- Determinare la forza di attrazione e repulsione che si genera tra due fili percorsi da una corrente;
- Conoscere la legge di Faraday-Neumann-Lenz ed operare con forze elettromotrici indotte;
- Comprendere il concetto di induttanza e il suo inserimento nel contesto elettrodinamico;
- Conoscere un diagramma dei fasori e i valori efficaci di tensione e corrente;
- Calcolare la potenza dissipata e la formula di Galileo Ferraris;
- Operare in circuiti puramente resistivi, puramente capacitivi e puramente induttivi;
- Operare con circuiti RLC;
- Descrivere il comportamento per frequenze molto alte o molto basse di un circuito RLC;
- Definire il flusso e la circuitazione di un campo vettoriale attraverso il concetto di integrale;
- Conoscere le quattro equazioni di Maxwell;
- Comprendere le onde elettromagnetiche, la loro densità di energia e la loro velocità di propagazione;
- Analizzare lo spettro elettromagnetico.
- Conoscere i postulati della relatività ristretta;
- Conoscere i fenomeni di dilatazione degli intervalli temporali e di contrazione delle lunghezze;
- Descrivere le trasformazioni di Lorentz ed argomentare la relatività della simultaneità;
- Analizzare la composizione relativistica della velocità;
- Conoscere l'effetto Doppler nella sua interpretazione relativistica;
- Descrivere lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici;
- Operare con quantità di moto ed energia relativistiche;
- Riconoscere la relazione fra quantità di moto ed energia.

Competenze

- Analizzare le caratteristiche della forza magnetica agente su una carica in moto in un campo magnetico;
- Descrivere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere;



- Determinare il campo magnetico generato da una spira;
- Determinare il campo magnetico generato da un solenoide;
- Operare con circuiti RL, motori, generatori in CA e trasformatori di tensione;
- Conoscere un diagramma dei fasori e i valori efficaci di tensione e corrente;
- Calcolare la potenza dissipata e la formula di Galileo Ferraris;
- Operare in circuiti puramente resistivi, puramente capacitivi e puramente induttivi;
- Operare con circuiti RLC;
- Descrivere il comportamento per frequenze molto alte o molto basse di un circuito RLC;
- Definire il flusso e la circuitazione di un campo vettoriale attraverso il concetto di integrale;
- Conoscere le quattro equazioni di Maxwell;
- Comprendere le onde elettromagnetiche, la loro densità di energia e la loro velocità di propagazione;
- Analizzare lo spettro elettromagnetico.
- Conoscere i postulati della relatività ristretta;
- Conoscere i fenomeni di dilatazione degli intervalli temporali e di contrazione delle lunghezze;
- Descrivere le trasformazioni di Lorentz ed argomentare la relatività della simultaneità;
- Analizzare la composizione relativistica della velocità;
- Conoscere l'effetto Doppler nella sua interpretazione relativistica;
- Descrivere lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici;
- Operare con quantità di moto ed energia relativistiche;
- Riconoscere la relazione fra quantità di moto ed energia

Strumenti

Lezione frontale, dialogata e partecipata.

Modalità di verifica e valutazione

- Verifiche di uscita dal percorso per accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite;
- Eventuali prove scritte e/o orali di recupero.

Programma svolto

Libri adottati

James S. Walker- Fisica 3, *Modelli teorici e problem solving*, Pearson.

Argomenti

Magnetismo:

- Il campo magnetico;
- La forza elettrica esercitata su una carica in movimento;
- Moto di particelle cariche in campi elettrici e magnetici;
- Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e campi elettrici (*Oersted, Ampère, Faraday*);
- Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente;
- Le spire e il momento torcente magnetico;
- Campo elettrico generato da una spira;
- Campo elettrico generato da un solenoide.

Induzione elettromagnetica:

- La forza elettromotrice indotta;
- Il flusso del campo magnetico;
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- Relazione fra campo elettrico indotto e campo magnetico;
- Generatori e motori CA
- L'induttanza;
- I circuiti RL;
- Energia immagazzinata in un campo magnetico;
- I trasformatori.

Circuiti in corrente alternata:

- Diagramma dei fasori e valori efficaci di tensione e corrente;
- La potenza dissipata e la formula di Galileo Ferraris;
- Circuiti puramente resistivi, puramente capacitivi e puramente induttivi;



- I circuiti RLC;
- Comportamento per frequenze molto alte o molto basse.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche:

- Definizione di flusso di un campo vettoriale attraverso il concetto di integrale;
- Definizione di circuitazione di un campo vettoriale attraverso il concetto di integrale;
- La corrente di spostamento;
- Le quattro equazioni di Maxwell;
- Le onde elettromagnetiche;
- Densità di energia e velocità di propagazione di un'onda elettromagnetica;
- Lo spettro elettromagnetico.

La relatività ristretta:

- I postulati della relatività ristretta;
- La dilatazione degli intervalli temporali;
- La contrazione delle lunghezze;
- Le trasformazioni di Lorentz;
- La relatività della simultaneità;
- La composizione relativistica della velocità;
- L'effetto Doppler;
- Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici;
- Quantità di moto relativistica;
- Energia relativistica;
- Energia a riposo ed energia cinetica relativistica;
- Relazione fra quantità di moto ed energia.

Nodi concettuali

Elettrodinamica, magnetismo, correnti indotte, circuiti in corrente alternata, la teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche, la relatività ristretta.

Educazione civica

La programmazione relativa all'Educazione Civica è stata articolata nei seguenti ambiti:

- 1) Educazione finanziaria (prima parte, con riferimento al secondo quadrimestre):
 - La corretta amministrazione delle proprie finanze
 - La gestione del conto corrente

Al fine di sviluppare le seguenti competenze ed abilità: avere una concreta idea sulle possibilità che abbiamo nella scelta di un conto corrente e a quali variabili occorre prestare maggiore attenzione. Saper gestire i propri risparmi e conoscere i servizi bancari e le tipologie di forme di previdenza.

- 2) Educazione finanziaria (seconda parte, con riferimento al secondo quadrimestre):
 - Gli investimenti
 - Il contratto assicurativo

Al fine di sviluppare le seguenti competenze ed abilità: conoscere le basi degli investimenti, partendo dal principio della diversificazione del rischio e dalle tipologie di investimento esistenti. Conoscere i tassi di interesse e come questi agiscono su un qualsiasi capitale nel tempo.

Verona, 12/05/2025

L'insegnante
prof. Nicola Maggio



DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

Al termine del percorso liceale lo studente è in grado di comprendere e spiegare i principali fenomeni biologici, chimici e geologici alla luce dei modelli scientifici attuali. L'alunno sa applicare il metodo scientifico, raccogliendo e analizzando dati, interpretando risultati e valutando criticamente fonti e informazioni, utilizzando un linguaggio scientifico appropriato, sia nella produzione scritta che nella comunicazione orale.

L'alunno è inoltre capace di collegare concetti tra le diverse discipline scientifiche, sviluppando una visione sistemica dei processi naturali e antropici e di riconoscere l'impatto della scienza nella società, riflettendo su questioni bioetiche, ambientali e tecnologiche con senso critico e consapevolezza civica. Infine, l'alunno è in grado di utilizzare strumenti concettuali e operativi per affrontare con autonomia studi universitari in ambito scientifico e sanitario e non solo.

L'ultimo anno è stato dedicato principalmente allo studio dell'apparato riproduttore e della riproduzione umana, della genetica per quanto riguarda la biologia. Per ciò che concerne la chimica si è scelto di trattare, invece, la classificazione e la nomenclatura dei principali composti inorganici e di introdurre la conoscenza della chimica organica e dei principali composti organici. Si è cercato il più possibile di aderire ai presupposti contenuti nelle Indicazioni Nazionali (DPR n° 89/2010, DI n°211/2010), facendo poi le opportune selezioni dovute alle limitazioni temporali e alle priorità individuate dalla docente per la costruzione di una cultura e di una consapevolezza scientifica il più possibile completa, tenendo anche conto di tematiche e problemi già affrontati in differenti occasioni nel corso del triennio. La classe V A del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è composta da 29 studenti e risulta eterogenea, sia per livello di interesse sia per approccio allo studio. In essa, infatti, è presente un piccolo nucleo di studenti costantemente partecipi, motivati e rispettosi delle regole, che ha rappresentato un riferimento positivo nel corso dell'anno. Una minoranza cospicua manifesta, invece, un atteggiamento di generale indifferenza nei confronti dell'attività didattica, specialmente durante le spiegazioni teoriche. Tali studenti tendono a mostrare scarso interesse, bassa partecipazione attiva e comportamenti talvolta disturbanti, che ostacolano la regolare conduzione della lezione e la concentrazione dei compagni più motivati. Tuttavia, è da sottolineare che, se considerati individualmente, molti di essi si mostrano in realtà educati, collaborativi ed in grado di affrontare lo studio con profitto, riuscendo spesso a conseguire risultati soddisfacenti. Il loro atteggiamento in gruppo, purtroppo però, non sempre rispecchia le potenzialità personali.

Nonostante l'impiego di metodologie diversificate (lezioni interattive, uso di supporti digitali, lavori di gruppo), è stato complesso mantenere un'attenzione costante e un dialogo educativo efficace con l'intera classe. Inoltre, il comportamento poco collaborativo di buona parte del gruppo ha reso necessario rallentare in più occasioni il programma previsto e ha influito sull'approfondimento di alcuni contenuti, soprattutto quelli che richiedevano confronto, riflessione condivisa e lavoro pratico. Sono stati comunque portati avanti gli argomenti fondamentali previsti dal curriculum.

Nonostante le criticità emerse nella gestione del gruppo, gli esiti scolastici sono positivi. La maggior parte degli studenti ha dimostrato infatti di saper memorizzare e rielaborare concetti fondamentali, di affrontare in modo adeguato verifiche scritte e interrogazioni orali, di utilizzare un linguaggio scientifico essenziale ma corretto e di saper collegare, almeno a livello base, contenuti teorici e aspetti applicativi. Resta tuttavia parziale e disomogenea la maturazione di competenze trasversali, come l'autonomia nello studio, la capacità di analisi e sintesi, la partecipazione attiva, il lavoro cooperativo e il senso di responsabilità rispetto al contesto classe.

Metodologia didattica

- lezioni frontali dialogate ed interattive, con uso di presentazioni, schemi e video esplicativi per introdurre e consolidare i contenuti teorici.
- apprendimento cooperativo, attraverso lavori di gruppo, presentazioni orali, attività di ricerca e discussione.
- didattica per competenze, con situazioni-problema, casi studio tratti dalla quotidianità e, quando possibile, collegamenti interdisciplinari.
- uso di strumenti digitali e tecnologici (simulazioni online, video scientifici).
- attività di educazione civica, in particolare su temi ambientali, bioetici, salute e cittadinanza scientifica.



Obiettivi conseguiti

Abilità

- l'alunno/a sa osservare e descrivere fenomeni naturali con linguaggio scientifico adeguato.
- l'alunno/a sa utilizzare strumenti e metodi per raccogliere, organizzare e interpretare dati sperimentali.
- l'alunno/a sa confrontare modelli scientifici e verificarne l'efficacia esplicativa.
- l'alunno/a sa esporre in modo chiaro e coerente concetti e processi biologici, chimici e geologici.
- l'alunno/a sa riconoscere la presenza delle scienze nella vita quotidiana, nelle tecnologie e nelle problematiche ambientali.

Competenze

- l'alunno/a dimostra di aver acquisito le conoscenze nella misura necessaria a poterle rielaborare personalmente;
- l'alunno/a è in grado di analizzare criticamente il rapporto tra attività umane, risorse naturali e impatto ambientale, promuovendo comportamenti sostenibili.
- l'alunno/a è in grado di interpretare e collegare fenomeni e dati in chiave interdisciplinare, integrando conoscenze di biologia, chimica, geologia, fisica e matematica.
- l'alunno/a dimostra di aver sviluppato autonomia di studio, spirito critico e consapevolezza etico-civile rispetto all'uso della scienza e delle sue applicazioni.
- l'alunno/a è in grado di utilizzare in modo appropriato il lessico e la terminologia proprie della disciplina.

Strumenti

- libro di testo;
- materiale multimediale e video scientifici;
- dispositivi tecnologici personali per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- TIC in aula (LIM, videoproiettore, computer con connessione Internet).

Modalità di verifica e valutazione

- prove orali e prove scritte (strutturate, semistrutturate e con domande aperte) periodiche per accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite
- lettura, analisi e commento di brevi testi/articoli di argomento o di interesse scientifico da svolgere a casa o in classe, oggetto di valutazione
- lavori di ricerca e/o produzione di presentazioni multimediali da svolgere singolarmente o in piccoli gruppi, oggetto di valutazione
- eventuali verifiche/prove di recupero.

Programma svolto

Libri adottati

- Per la parte di Biologia sono stati svolti i capitoli 6 - 7 - 8 - 15 del seguente testo:
Lenzi, Chimirri, Fiussello, *BioLogica. Capire le Scienze della Vita con Atlante della salute*, Ed. Pearson Italia, Milano - Torino 2018;
- Per la parte di Chimica sono stati svolti i capitoli 14 e 23 del seguente testo:
Valitutti, Falasca, Amadio, *Chimica: concetti e modelli. Dalla materia alla chimica organica*, Ed. Zanichelli, Bologna 2019
- Per l'approfondimento della parte di Biologia relativa all'Apparato riproduttore si è fatto riferimento al *capitolo 8* del seguente testo:
Sadava, Hillis, Heller, Hacker, *La nuova biologia.blu. PLUS. Il corpo umano*, Ed. Zanichelli, Bologna, 2020

Argomenti

- **APPARATO RIPRODUTTORE MASCHILE E FEMMINILE**
 - la riproduzione umana;
 - le gonadi maschili: i testicoli;
 - le vie spermatiche: le ghiandole e il pene;
 - il concetto di sesso, genere e orientamento sessuale;
 - le gonadi femminili: le ovaie;
 - tube uterine, utero e vagina.



- **GAMETOGENESI**
 - il processo di spermatogenesi;
 - il processo di oogenesi;
 - spermatogenesi e oogenesi.
- **FUNZIONAMENTO DELL'APPARATO RIPRODUTTORE**
 - il controllo dello sviluppo ormonale;
 - il controllo ormonale nel maschio;
 - il ciclo ovarico e il ciclo uterino;
 - il controllo ormonale nella femmina;
 - l'età fertile nella donna.
- **FECONDAZIONE E SVILUPPO EMBRIONALE**
 - dalla fecondazione al feto;
 - le fasi della fecondazione;
 - prima settimana: segmentazione e impianto;
 - seconda settimana: continua lo sviluppo della blastocisti;
 - terza settimana: gastrulazione e formazione delle membrane;
 - la placenta e il cordone ombelicale
- **ORGANOGENESI E FASI DELLO SVILUPPO**
 - l'organogenesi e la neurulazione;
 - la segmentazione corporea;
 - durante il secondo trimestre il feto si accresce;
 - il terzo e ultimo trimestre;
 - il parto e lo sviluppo neonatale;
- **GENETICA**
 - la nascita della genetica;
 - le leggi di Mendel;
 - come interpretare le leggi di Mendel;
 - il reincrocio o test-cross;
 - le eccezioni alle leggi di Mendel;
 - la genetica dopo Mendel;
 - le malattie ereditarie umane portate dagli autosomi.
- **DUPLICAZIONE DNA E SINTESI PROTEICA**
 - il DNA si duplica;
 - il flusso dell'informazione genetica: dal DNA alle proteine;
 - le mutazioni modificano il messaggio genetico;
 - le mutazioni e l'evoluzione.
- **INGEGNERIA GENETICA**
 - le biotecnologie moderne;
 - le applicazioni dell'ingegneria genetica.
- **CLASSIFICAZIONE E NOMENCLATURA DEI COMPOSTI INORGANICI**
 - i nomi delle sostanze;
 - la valenza e il numero di ossidazione;
 - scrivere le formule più semplici;
 - la nomenclatura chimica;
 - la nomenclatura dei composti binari senza ossigeno;
 - la nomenclatura dei composti binari dell'ossigeno;
 - gli idrossidi;
 - gli ossiacidi;
 - i sali ternari.
- **COMPOSTI ORGANICI: IDROCARBURI SATURI, INSATURI ED AROMATICI (non ancora terminato alla data di compilazione del presente documento)**
 - i composti organici;
 - gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani;
 - gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini;
 - gli idrocarburi aromatici;
 - Approfondimento: isomeria;
 - Approfondimento: proprietà fisiche dei composti organici;
 - Approfondimento: reattività e reazioni chimiche delle molecole organiche.



Nodi concettuali

- Differenza tra riproduzione sessuata e asessuata
- Struttura e funzione dell'apparato riproduttore umano
- Regolazione ormonale della riproduzione
- Fecondazione, sviluppo embrionale e contracccezione
- Geni, alleli e locus genetico
- Leggi di Mendel e trasmissione ereditaria
- Genotipo e fenotipo
- Dominanza, codominanza, allelia multipla
- Mutazioni e loro effetti
- Genetica umana e malattie ereditarie
- Ereditarietà autosomica e legata al sesso
- Struttura del DNA e RNA
- Meccanismo della duplicazione del DNA
- Codice genetico e sue caratteristiche
- Trascrizione e traduzione
- Ruolo dell'RNA messaggero, di trasporto e ribosomiale nella sintesi proteica
- Distinzione tra composti organici e inorganici
- Criteri di classificazione: sali, acidi, basi, ossidi
- Regole per la nomenclatura chimica (nomenclatura tradizionale, IUPAC e di Stock)
- Atomo di carbonio: caratteristiche principali
- Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, aromatici

Educazione civica

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE** (primo quadrimestre e secondo quadrimestre)
 - *Patologie dell'apparato riproduttore maschile e femminile*
 - *Patologie fetali e principali MTS*
 - *Diagnosi prenatale, test di gravidanza e contracccezione*
 - *Incontro con i referenti dell'associazione AISA e proiezione del film "L'aquilone di Claudio" con la partecipazione del regista Antonio Centomani sul tema "L'atassia e le malattie rare"*
 - *OGM sì o no?*
- **CHIMICA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE** (secondo quadrimestre)
(percorso interdisciplinare con Lingua e Cultura straniera: inglese, Diritto ed economia dello sport, Scienze Naturali)
 - *REACH: registrare, valutare e organizzare;*
 - *Green Chemistry: dall'amianto all'edilizia green.*

Verona, 12/05/2025

L'insegnante
prof.ssa Alessandra Rosetti



DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe, composta da 28 studenti, si è confermata anche quest'anno un gruppo disomogeneo, sia sul piano del rendimento scolastico che su quello comportamentale.

Fin dai primi mesi è emersa con chiarezza una netta divisione all'interno del gruppo classe.

Si è infatti confermata la presenza di un ristretto numero di studenti motivati, che hanno partecipato alle lezioni e hanno mostrato un impegno serio e costante nello studio, raggiungendo risultati buoni o anche ottimi.

La maggior parte della classe, tuttavia, ha dimostrato un impegno limitato, spesso al di sotto delle proprie reali potenzialità, e ha mantenuto un atteggiamento tendenzialmente passivo e poco partecipativo, senza approfondire o mostrare reale interesse per gli argomenti trattati.

Alcuni studenti hanno evidenziato alcune fragilità che hanno ostacolato il regolare apprendimento, che sono state oggetto di attenzione e supporto all'interno del contesto didattico. Dal punto di vista comportamentale si segnala la persistenza di atteggiamenti infantili e poco adeguati al contesto scolastico, che hanno disturbato il regolare svolgimento delle lezioni e richiesto richiami all'attenzione e alla partecipazione attiva.

La preparazione della classe rispecchia dunque questa complessità: alcuni studenti hanno raggiunto risultati buoni/ottimi, hanno sviluppato buone competenze disciplinari e padronanza nell'uso del linguaggio specifico; la maggior parte ha ottenuto risultati sufficienti, talora anche discreti, legati a un apprendimento non sempre serio e costante. Solo pochi alunni risultano insufficienti.

Gli argomenti trattati sono stati sviluppati con un approccio che ha privilegiato l'approfondimento e il collegamento tra i diversi temi.

Metodologia Didattica

- Lezione dialogata e frontale, con lettura e analisi di testi normativi
- Discussioni e dibattiti guidati a partire da problemi reali, situazioni esperienziali e/o casi di attualità
- Condivisione di riflessioni personali sui temi affrontati e in relazione all'attualità
- Individuazione e valorizzazione dei collegamenti interdisciplinari in ottica organica e trasversale dei contenuti

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale
- Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato
- Saper cogliere l'importanza della democrazia come base della vita sociale e politica
- Distinguere il concetto di forma di Stato da quello di forma di governo
- Conoscere il ruolo dello sport nei regimi totalitari, in particolare quello fascista e nazista
- Comprendere le novità determinate nel mondo economico dalla globalizzazione dei mercati
- Essere consapevoli che lo sviluppo economico non si misura solo in base al reddito, ma anche valutando altri fattori, sociali e culturali
- Comprendere gli effetti che le azioni di oggi possono avere sulle generazioni future
- Riconoscere l'importanza e la complessità dei rapporti tra gli Stati
- Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali
- Saper distinguere le diverse fonti del diritto internazionale
- Conoscere l'ONU e il suo funzionamento
- Cogliere l'importanza del riconoscimento a tutti gli esseri umani della libertà e dell'uguaglianza in dignità e diritti
- Intuire le opportunità sociali ed economiche dell'allargamento dell'Unione Europea
- Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea
- Riconoscere, nella sua complessità, il carattere sovranazionale dell'Unione Europea
- Conoscere il quadro istituzionale dell'Unione Europea
- Riconoscere come lo sport si cala nel terreno internazionale
- Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico
- Cogliere le ragioni dell'imposizione di determinati obblighi agli imprenditori commerciali
- Individuare le differenze tra le società di persone e le società di capitali
- Comprendere la funzione della normativa antitrust e identificare gli atti di concorrenza sleale



- Individuare gli elementi e i caratteri del bilancio d'esercizio

Competenze

- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione
- Riconoscere come valori di grandissima importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione
- Comprendere la relazione tra sport e regimi totalitari e la strumentalizzazione del fenomeno sportivo in chiave politica
- Riconoscere le potenzialità e gli svantaggi della globalizzazione
- Valutare in senso critico le tematiche dello sviluppo umano e della crescita economica
- Riflettere sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle organizzazioni sovranazionali
- Saper riconoscere nell'elaborazione della Dichiarazione universale dei diritti umani la volontà di evitare il ripetersi delle atrocità commesse durante la Seconda Guerra Mondiale
- Saper valutare i limiti insiti nel funzionamento attuale dell'ONU
- Saper individuare nello sport un valore utile per l'integrazione
- Riconoscere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico contemporaneo

Strumenti

Libro di testo, fonti normative, schemi realizzati durante la spiegazione in classe e altri forniti dalla docente

Modalità di verifica e valutazione

- Prove scritte periodiche strutturate con domande aperte, quesiti a risposta multipla, vero e falso con correzione
- Interrogazioni orali
- Eventuali prove di recupero

Programma svolto

Libro adottato

Gennaro Palmisciano, *Impresa sportiva 2*, Diritto ed Economia dello sport, Volume 2 per il quinto anno del Liceo sportivo, G. D'Anna.

Argomenti

LA TEORIA DELLO STATO

- La definizione di Stato e i suoi elementi costitutivi [modulo interdisciplinare con storia e filosofia]
- La differenza tra Stato comunità e Stato apparato
- Le caratteristiche dello Stato moderno
- Il territorio
- Il popolo e la differenza rispetto ai concetti di popolazione, corpo elettorale e nazione)
- La cittadinanza, ius sanguinis e ius soli; la cittadinanza italiana e i modi di acquisizione; la cittadinanza europea
- La sovranità, il monopolio della forza e le funzioni dello Stato
- La differenza tra Stato unitario e Stato federale [modulo interdisciplinare con storia e filosofia]
- La definizione di forme di Stato e forme di Governo
- Analisi delle diverse forme di Stato: lo Stato assoluto; lo Stato di polizia; lo Stato liberale, i suoi principali elementi di innovazione e la sua crisi; lo Stato proletario; lo Stato totalitario, le cause della sua instaurazione e le principali caratteristiche; lo Stato democratico e i suoi caratteri; lo Stato sociale [modulo interdisciplinare con storia e filosofia]
- La differenza tra forme di Governo pure e miste
- Analisi delle diverse forme di governo: la Monarchia (assoluta, costituzionale pura e costituzionale parlamentare); la Repubblica (presidenziale, semipresidenziale e parlamentare) [modulo interdisciplinare con storia e filosofia]

LO SPORT NELLE VARIE FORME DI STATO:

- Lo sport nello Stato fascista



- Lo sport nella Germania nazista
- Lo sport di Stato nello Stato socialista
- Le guerre sportive tra USA e URSS

IL SISTEMA ECONOMICO E LA GLOBALIZZAZIONE

- Il sistema economico, la Old Economy e i suoi settori dell'economia; la New Economy
- Gli scambi internazionali: libero scambio e protezionismo
- L'internazionalizzazione delle imprese e le sue fasi
- La globalizzazione: definizione e presupposti storici
- L'allargamento delle attività a livello globale
- Il fenomeno della regionalizzazione
- Analisi di vantaggi e svantaggi della globalizzazione
- I no global e una diversa idea di globalizzazione
- La differenza tra imprese internazionali e multinazionali
- I vantaggi per le multinazionali dalla delocalizzazione e creazione di complessi multinazionali
- I vantaggi e gli svantaggi per i Paesi poveri e in via di sviluppo determinati dalle multinazionali
- La World Trade Organization
- La globalizzazione e le disuguaglianze del mondo: Nord e Sud del mondo [modulo interdisciplinare con inglese e scienze naturali]
- L'Indice di sviluppo umano
- Le cause del sottosviluppo [modulo interdisciplinare con inglese e scienze naturali]
- Le conseguenze economiche dei flussi migratori
- Migrazioni e sport
- Lo sviluppo economico, gli elementi su cui si basa e le sue criticità
- Lo sviluppo sostenibile e le sue dimensioni; le possibili soluzioni sociali per ridurre le disuguaglianze; le problematiche ambientali e le strategie per la riduzione dell'impatto ambientale [modulo interdisciplinare con inglese e scienze naturali]
- L'Agenda 2030 e le 5 P
- Alcune soluzioni per lo sviluppo sostenibile: il Commercio equo e solidale, i Gruppi di acquisto solidale, l'associazionismo ambientale, le banche etiche

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Il principio internazionalista nella Costituzione italiana e la posizione dei Costituenti rispetto alla guerra
- Il diritto internazionale e la differenza tra diritto internazionale pubblico e privato
- Le fonti del diritto internazionale: le consuetudini internazionali, i principi generali del diritto e i trattati; le fasi per la stipulazione dei trattati; il principio "pacta sunt servanda"
- Le organizzazioni internazionali: OIG e ONG
- L'ONU: origini storiche, fondazione e finalità
- Gli organi dell'ONU e le loro funzioni: Assemblea Generale, Segretario Generale, Consiglio di Sicurezza, Corte Internazionale di Giustizia, Consiglio Economico Sociale e Consigli per i diritti umani
- Cenni all'Agenzie specializzate
- Gli strumenti delle Nazioni Unite a tutela della pace: provvedimenti preventivi, embargo, caschi blu
- La Corte Penale Internazionale e i crimini internazionali
- La NATO: origini storiche e il principio di difesa collettiva
- Il rapporto tra la NATO e la Russia: dalla Guerra Fredda all'attuale ordine europeo
- Le più recenti operazioni della NATO
- Il G8
- La tutela internazionale dei diritti umani: la Dichiarazione universale dei diritti umani e i suoi contenuti; cenni alla CEDU; la tutela dei diritti inviolabili nella Costituzione italiana

L'UNIONE EUROPEA

- Le origini storiche dell'Unione Europea: l'idea di unificazione europea, il Manifesto di Ventotene e il funzionalismo di Monnet e Schuman; l'istituzione della CECA; la CEE e l'EURATOM; il Mercato Comune Europeo e la Convenzione di Schengen; l'Atto unico europeo; il Trattato di Maastricht e i tre tipi di unione che vengono sanciti; dal Mercato Unico Europeo alla Brexit
- Le quattro libertà fondamentali [modulo interdisciplinare con storia e filosofia]
- Le competenze dell'UE e i principi di sussidiarietà e proporzionalità



- Il quadro istituzionale europeo: la Commissione europea; il Consiglio dell'Unione Europea; il Parlamento europeo; il Consiglio europeo; la Corte di Giustizia; la Corte dei Conti e la BCE [modulo interdisciplinare con storia e filosofia]
- Le fonti del diritto comunitario: regolamenti e direttive
- La cittadinanza europea e i diritti dei cittadini europei

LO SPORT NELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

- Gli organismi sportivi internazionali: CIO, Federazioni sportive internazionali, Tribunale arbitrale di Losanna e WADA

L'IMPRENDITORE

- I fattori di produzione e il profitto
- La libertà di iniziativa economica nella Costituzione italiana
- La nozione codicistica di imprenditore: definizione e requisiti giuridici
- Gli adempimenti necessari per aprire un'impresa e il criterio sostanziale
- Classificazioni dell'imprenditore
- I contenuti dello Statuto generale dell'imprenditore
- L'imprenditore agricolo e le sue attività, l'esenzione dagli obblighi dell'impresa commerciale
- L'imprenditore commerciale e le sue attività, i contenuti dello Statuto dell'imprenditore commerciale
- Il piccolo imprenditore nella nozione codicistica e nella legge fallimentare del 2006
- L'azienda e l'avviamento
- I segni distintivi e i loro requisiti; la ditta, l'insegna e il marchio

LA CONCORRENZA TRA LE IMPRESE

- La libertà di concorrenza e i suoi vantaggi
- La concorrenza sleale
- I patti di non concorrenza
- La normativa antitrust

LA SOCIETÀ

- La nozione codicistica di società e i requisiti per la sua costituzione
- Caratteri peculiari delle società di persone e delle società di capitali
- Cenni alle società semplice e alla società per azioni

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E IL BILANCIO

- La responsabilità sociale d'impresa
- Il bilancio d'esercizio
- Il bilancio sociale

Nodi concettuali

- Lo Stato: elementi costitutivi, forme di Stato e forme di Governo
- Il sistema economico e la globalizzazione
- Il diritto internazionale, l'ONU e la NATO
- L'Unione Europea
- Le imprese, la concorrenza e le società

Educazione civica

Nel primo quadrimestre sono stati affrontati e approfonditi i seguenti argomenti: lo sviluppo economico, gli elementi su cui si basa e le sue criticità; lo sviluppo sostenibile e le sue dimensioni; le possibili soluzioni sociali per ridurre le disuguaglianze; le problematiche ambientali e le strategie per la riduzione dell'impatto ambientale; l'Agenda 2030 e le 5 P.

Nel secondo quadrimestre è stata approfondita la tutela internazionale dei diritti umani e, nello specifico, la Dichiarazione universale dei diritti umani e i suoi contenuti; cenni alla CEDU; la tutela dei diritti inviolabili nella Costituzione italiana.

Verona, 12/05/2025

L'insegnante
prof.ssa Annachiara Vesentini



DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe in un primo periodo dell'anno ha dimostrato una discreta predisposizione allo studio e pratica sportiva. In seguito a diversi momenti di confronto e crescita nella seconda parte del quadrimestre si è visto un ulteriore e significativo cambio di atteggiamento con un proficuo miglioramento in termine di profitto, ma soprattutto da un punto di vista educativo e disciplinare. La classe tutto risulta attenta e puntuale nelle consegne e interessata agli argomenti trattati con interventi pertinenti e interessanti; l'unico neo è legato alle numerose assenze che possono influire un lineare apprendimento.

Metodologia Didattica

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione dell'insegnante, tramite l'utilizzo di dispense e slides. Nei testi in programma, letti e commentati in classe, è stato privilegiato l'aspetto scientifico applicata ad una chiave umanistica, con una applicazione analitica alle pratiche quotidiane. La lezione, sia frontale che dialogata, ha sempre cercato di affrontare interrogativi e questioni poste dai ragazzi o dall'insegnante stesso. Nei colloqui orali la trattazione autonoma di un argomento, proposto dall'insegnante, ha previsto riferimenti espliciti ad apparati, organi e sistemi insieme a collegamenti con l'orizzonte disciplinare sportivo specifico. Non è stata richiesta una conoscenza puntuale dei valori di riferimento, ma la capacità di contestualizzazione alla specifica funzione organica. Gli strumenti tecnologici di supporto, per i ragazzi con specifiche peculiarità sono stati usati per la scrittura di testi da parte degli studenti, per la ricerca d'informazioni, per la proiezione in classe di documenti o presentazioni PPT; per gli alunni con DSA si sono sempre tenuti presenti gli strumenti dispensativi previsti dalla normativa e dal PDP specifico. In coerenza con l'orientamento della nuova didattica e nell'ottica delle linee guida.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Cogliere gli aspetti positivi dell'attività fisica.
- Distinguere le molteplici funzioni dell'attività fisica.
- Riconoscere le principali catene muscolari coinvolte nei vari esercizi.
- Individuare le catene muscolari che intervengono nei vari esercizi.
- Creare delle mappe mentali rappresentative per favorire la memoria.
- Interpretare la fisiopatologia alla base delle principali patologie croniche e acute.
- Interagire positivamente con i compagni rispettando il proprio ruolo
- Giocare il proprio ruolo rispettando il regolamento
- Spiegare i principali meccanismi relativi al sistema immunitario
- Organizzare un discorso sequenziale sulla base del ruolo di ciascun elemento.
- Cogliere il ruolo fisiologico ed energetico della regolazione del metabolismo e i relativi test per programmare, valutare e monitorare la prestazione.
- Spiegare i principali meccanismi relativi all'apparato endocrino.
- Organizzare un discorso sequenziale sulla base del ruolo di ciascun elemento.
- Cogliere il ruolo fisiologico in condizione di omeostasi e di stress.
- Interiorizzare e applicare le nozioni alla vita quotidiana.
- Orientarsi all'interno della letteratura scientifica

Competenze

- Esporre i concetti in maniera chiara e fluida.
- Utilizzare i termini specifici ed appropriati.
- Creare una mappa concettuale per lo studio e per l'esposizione orale.
- Ricercare le informazioni attraverso fonti riconosciute dalla scienza
- Saper consigliare e prescrivere l'allenamento più indicato sulla base della patologia
- Destreggiarsi con sufficiente qualità del gesto tecnico.
- Adattare il gesto tecnico alle diverse situazioni.
- Mantenere una sufficiente efficacia dell'atto motorio rispetto alle richieste del momento.
- Giocare rispettando l'avversario e i compagni.

Strumenti

Lezione dialogata. Lezione partendo da documenti e studi scientifici. Pubmed



Modalità di verifica e valutazione

- Verifiche di uscita dal percorso per accertare e valutare le conoscenze e le competenze acquisite con domande aperte
- Elaborazione di testi argomentativi
- Simulazioni di orali dell'esame di stato
- Analisi e comprensione di testi e referti medico scientifici
- Interrogazioni orali
- Eventuali prove scritte e/o orali di recupero.

Programma svolto

Libri adottati

Coretti S., Chiesa E., **“Educare al movimento”**, Marietti scuola, anno 2018

ARGOMENTI

LA RICERCA BIBLIOGRAFICA

- La tipologia tipi di articoli scientifici
- La struttura di un articolo scientifico
- I motori di ricerca e le bibliografie per gli articoli scientifici
- La gerarchia delle fonti (Metanalisi,review,case control ecc)
- I modelli di uno studio scientifico(parallelo,longitudinali,trasversali)
- I processi e le fasi per pubblicare
- Fasi di conduzione di un farmaco

IL SISTEMA IMMUNITARIO

- Le modalità di intervento dell'immunità innata e adattativa
- L'immunità e le sue componenti principali
- La componente ematica del sistema immunitario
- Le fasi e gli elementi coinvolti nel processo infiammatorio
- L'infiammazione acuta e cronica
- Il ruolo del complemento
- Differenza tra immunità umorale e cellula mediata
- Ruolo e attivazione dei linfociti T
- Riconoscimento dell'antigene e coestimolazione

LE PRINCIPALI PATOLOGIE LEGATE ALL'INATTIVITA' FISICA:

(EPIDEMIOLOGIA,EZIOPATOGENESI,FATTORI DI RISCHIO, TRATTAMENTO)

- L'obesità
- La sindrome metabolica
- L'aterosclerosi
- L'ipertensione
- La cardiopatia ischemica
- L'Infarto
- L'ictus
- Arteriopatia obliterante arti inferiori
- Lo scompenso cardiaco
- La dislipidemia
- La celiachia
- L'intolleranza lattosio
- La steatosi alcolica e non alcolica

I TEST DA LABORATORIO DIRETTI

- Utilizzo e funzionamento della Dexa
- Utilizzo e funzionamento della BIA
- Utilizzo e funzionamento della MOC
- Utilizzo e funzionamento del metabolimetro per il Vo2 max e K4
- Utilizzo e funzionamento del test di Mader
- Utilizzo e funzionamento dell'optojump
- Utilizzo e funzionamento della Corsa con fotocellule
- Utilizzo e funzionamento dei gps
- Utilizzo e applicabilità dalla rilevazione della Frequenza cardiaca

I TEST DA CAMPO INDIRETTI

- Protocollo e utilizzo della Plicometria
- Protocollo e utilizzo del test di Astrand



- Protocollo e utilizzo del test Conconi
- Protocollo e utilizzo del test di Coper
- Protocollo e utilizzo del test di Leger e yo-yo test

Educazione civica

FUMO, ALCOL ED EFFETTI

- Dipendenza e dipendenze;
- uso, abuso e dipendenza;
- l'alcol: come agisce a livello epatico
- gli effetti dell'alcol a lungo termine;
- le sostanze contenute in una sigaretta;
- i rischi della dipendenza.

LE PRINCIPALI PATOLOGIE LEGATE ALL'INATTIVITA' FISICA

- L'obesità
- La sindrome metabolica
- L'aterosclerosi
- L'ipertensione
- La cardiopatia ischemica
- L'Infarto
- L'ictus
- Lo scompenso cardiaco
- La dislipidemia
- La celiachia
- L'intolleranza lattosio
- La steatosi alcolica e non alcolica

TECNOLOGIA A SCUOLA

le nuove tecnologie nella didattica delle scienze motorie;

- il cardiofrequenzimetro e il satellite;
- la BIA;
- GPS.

Verona, 12/05/2025

L'insegnante
prof. Giacopuzzi Davide



DISCIPLINA DISCIPLINE SPORTIVE

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe si è presentata al quinto ed ultimo anno con l'organico pressoché invariato in tutti i suoi elementi eccezion fatta per l'ingresso di una nuova alunna che si è subito inserita facilmente nel contesto classe.

Si è prestata particolare attenzione ai seguenti criteri:

- Rispetto ed uso consapevole degli ambienti di lavoro e del materiale didattico
- Comprensione ed applicazione delle norme comportamentali e di sicurezza
- Comprensione dell'importanza di ricercare uno stile di vita attivo e orientato al benessere ed alla salute.
- Comprensione dell'importanza della materia in termini teorici al fine di conoscere il nostro organismo, gli apparati che lo compongono e di processi che lo regolano.
- Collegamento delle conoscenze teoriche tra loro al fine di costruire una competenza più consapevole globale da tradurre poi nella pratica.
- Ricerca della piena percezione di competenza nella pratica. Miglioramento individuale indipendentemente dal livello di partenza.
- Costanza e partecipazione attiva durante le lezioni di pratica.
- Conoscenza complessa degli argomenti studiati e capacità di collegarli acquisendo consapevolezza delle proprie competenze.

L'approccio alla disciplina è stato adeguato da parte di tutta la classe, così come il comportamento durante le lezioni. Nello specifico alcuni alunni si sono distinti per la loro capacità di maturare una coscienza critica ed un'autonomia nella gestione di quanto appreso didatticamente in anni di percorso.

Rispetto agli obiettivi stabiliti - in conclusione del percorso liceale - la risposta della classe è stata positiva ed i risultati conseguiti, nel loro complesso, possono considerarsi buoni. Un adeguato numero di studenti ha compreso l'importanza di proseguire con costanza il percorso proposto dalla materia, mantenendo un atteggiamento corretto e maturo in tutti gli aspetti della lezione.

Metodologia Didattica

L'attività didattica si è svolta attraverso le modalità della lezione frontale e pratica in palestra e negli spazi dedicati. Nelle lezioni pratiche si sono utilizzati gli strumenti a disposizione nell'ambiente palestra cercando di far sperimentare a tutti gli alunni gli aspetti dello sport trattato in ciascun specifico periodo. Si sono considerati gli aspetti di apprendimento legati al lavoro sui fondamentali tecnici per costruire successivamente consapevolezza durante le situazioni di gioco e competizione.

Obiettivi conseguiti

Abilità

- Valutare ed autovalutarsi
- Interagire con i compagni in contesto palestra.
- Attuare collegamenti, motivati e coerenti, tra quanto affrontato nei momenti teorici e poi nella pratica.
- Sviluppare consapevolezza del proprio corpo e delle proprie azioni in contesto variabile.
- Riconoscere e cimentarsi nei movimenti fondamentali appresi negli sport, a corpo libero e con attrezzo, cercando di perseguire gli obiettivi prefissati.
- Riconoscere le strategie adeguate per approcciare l'attività fisica.
- Programmare una seduta di allenamento.
- Periodizzazione organizzazione di microciclo, mesociclo e macrociclo di allenamento.
- Scegliere e adattarsi alle diverse richieste di un'eventuale utenza, ipotizzando di impostare e gestire le attività per raggiungere gli obiettivi richiesti.

Competenze

- Saper interagire in contesto variabile, mettendosi a disposizione dei compagni come supporto per l'apprendimento reciproco.
- Saper esprimere sé stessi entrando in confidenza con il proprio corpo, dominando aspetti coordinativi, condizionali ed emotivi, sport specifici e non, al fine di concorrere ad aumentare la propria autostima e visione di sé.
- Saper condizionare sé stessi combinando quelli che sono gli insegnamenti teorici e pratici, al fine di migliorare l'impatto sul quotidiano ed essere d'esempio per i coetanei nella ricerca del benessere psicofisico e della buona salute.



- Saper gestire le conoscenze accumulate per elaborare programmi, fornire soluzioni, condividere e discutere idee e/o opinioni riguardanti il mondo del movimento nelle specifiche dell'allenamento e dei suoi collegamenti con l'anatomia e la fisiologia.

Strumenti

Libro di testo, appunti, schemi, presentazioni e documentari, materiale didattico presente negli spazi di lavoro.

Modalità di verifica e valutazione

Prove di interrogazione orale e verifica con elaborato scritto per la quasi totalità a domande aperte, al fine di migliorare la stesura e la capacità di produrre un testo ed argomentare le conoscenze.

Esposizione orale individuale e di gruppo.

Programma svolto

Libri adottati

G. Fiorini, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi, **“Educare al movimento -Allenamento, salute e benessere”**, Marietti scuola

Lovecchio N., Merati M., **“Discipline sportive, educare al movimento”**, Marietti scuola

Argomenti

L'ALLENAMENTO SPORTIVO, IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITÀ (in comune con Sc. Motorie)

- Ripresa supercompensazione, carico allenante, seduta di allenamento.
- Principi, mezzi e metodi dell'allenamento per ogni capacità condizionale.
- Capacità Condizionali ed allenamento
- Programmazione dell'allenamento in relazione al tipo di utenza e casistica.

FITNESS

- Percorso alla scoperta delle principali posture e movimenti di esecuzione a corpo libero e piccoli attrezzi.
- Gestione del proprio corpo in relazione ad una richiesta in termini di tempo ed esecuzione.
- Confidenza e dimestichezza con le attrezzature fitness a disposizione della scuola.
- Preparazione di sedute di allenamento sport-specifiche e non, con contesto settimanale, in relazione alle consegne.
- Lavori di gruppo con esposizione e dimostrazioni pratiche.

SPORT ED ATTIVITÀ ADATTATA IN PRATICA

- Continuazione degli sport trattati l'anno precedente, nello specifico Pallavolo e Volano.
- Approfondimenti di tipo tecnico e tattico; alternanza di fase situazionale e globale.
- Adattamenti agli sport trattati; proposte di attività adattata Sitting Volley.
- Discussioni sui migliori approcci da adattare a livello di programmazione della seduta di allenamento in base all'utenza.

Nodi concettuali

- La pratica dell'attività motoria cercando di formare una percezione di competenza quanto più fedele al reale.
- La conoscenza di aspetti teorici che vadano a completare e dare significato agli aspetti pratici vissuti in palestra.
- Il tentativo di suscitare e far scaturire curiosità negli alunni cercando di far comprendere il messaggio del corso di scienze motorie e con esso il valore della ricerca della salute e del benessere.

Educazione civica

Discussione a più riprese con la classe riguardo le dinamiche di mantenimento di un corretto stile di vita che miri alla conservazione delle buone abitudini quotidiane. Alimentazione, sonno, allenamento e organizzazione del tempo a disposizione come principi cardine dai quali partire instaurando delle stabili routine.

Verona, 12/05/2025

L'insegnante
prof. Enrico Salgarollo



DISCIPLINA RELIGIONE

Contesto, criteri didattici e risultati raggiunti

La classe nei primi due mesi di scuola ha avuto difficoltà a caratterizzarsi in un atteggiamento di rispetto, apertura e interesse nei confronti della disciplina. Nel dialogo e nella riflessione si è riusciti pian piano a raggiungere una progressiva autodisciplina ed una maggior consapevole assunzione di responsabilità producendo un miglioramento generale. La classe ha iniziato a coinvolgersi ed è riuscita a valorizzare positivamente gli spazi di dialogo e di confronto, attraverso i quali è stata favorita l'interiorizzazione dei contenuti e la costruzione, di un pensiero personale più completo e articolato circa le tematiche affrontate. Il clima è diventato collaborativo e partecipativo ed ha reso l'ora di religione più piacevole ed interessante. Uno dei criteri didattici utilizzato è stato quello di affrontare gli argomenti previsti da almeno tre punti di vista: a) quello della dottrina Sociale della chiesa nei suoi documenti; b) quello di un regista attraverso un film sulla tematica; c) quello dell'esperienza personale vissuta dai ragazzi. Hanno accolto in modo proficuo l'opportunità di condividere, riflettere, e dibattere sugli argomenti affrontati dai diversi punti di vista e di seguire le proposte didattiche offerte. Si sono coinvolti personalmente nel recupero e nell'analisi di esperienze personali, dimostrando di aver compreso che la condivisione delle proprie idee e la disponibilità a confrontarle è una opportunità per crescere e maturare. E' stato potenziato il ragionamento finalizzato alla costruzione di un pensiero autonomo e divergente circa i significati ed i valori umano cristiani. A tutti è stato garantito uno spazio di libertà di opinione e di espressione.

Metodologia Didattica

L'aspetto didattico ha previsto la presentazione degli argomenti in una cornice tematica e spazio temporale di riferimento, nel tentativo di contestualizzare e collegare ogni argomento, non solo dal punto di vista religioso, ma anche storico, sociale, culturale.

Il criterio di base adottato è stato quello di cercare all'interno delle conoscenze teoriche i possibili agganci al vissuto personale, sociale o di gruppo, in modo da favorire spazi critico-espressivi e di miglioramento individuale e di insieme. E' stata attivata la lettura e l'analisi di documenti appartenenti alla dottrina sociale della Chiesa e di alcuni articoli della Costituzione. Sono state utilizzate attività di analisi e sintesi, brain storming e problem solving; lezioni frontali e interattive, proiezioni e filmati.

Obiettivi conseguiti

Abilità:

- argomentare circa la dottrina sociale della chiesa, il suo pensiero ed i suoi orientamenti relativi ad alcune tematiche esistenziali come: la famiglia, l'ecologia, il lavoro, lo sport, l'aborto, l'eutanasia, l'omosessualità;
- distinguere i fondamenti cristiani relativi al tema;
- riconoscere l'impegno della chiesa nell'ambito sociale;
- cogliere gli aspetti specifici dei singoli argomenti riconosciuti e richiamati dalla dottrina sociale della chiesa;
- riconoscere quanto la chiesa ha espresso e tenuto nella debita considerazione i valori che stanno alla base delle tematiche esistenziali affrontate.
- riconoscere i confini dell'obbedienza, della coscienza personale e del libero arbitrio;
- argomentare circa i passaggi operati dalla chiesa in sintonia con la Costituzione circa la non violenza e la pace.

Competenze:

- ragionare, in base a determinati principi, circa le diverse posizioni riguardanti l'aborto, l'eutanasia, l'omosessualità;
- apprezzare l'impegno della chiesa per promuovere la cultura e lo sforzo operato a favore dell'ecologia;
- operare un confronto critico e argomentare relativamente ad una posizione, di permissività o di rigidità espresse talvolta dalle Istituzioni;
- utilizzare correttamente il libero arbitrio ed il ruolo della coscienza nelle decisioni;
- distinguere le posizioni e le caratteristiche non violente da quelle pacifiste, sia nella chiesa, sia nella società, sia nell'esperienza personale.



Strumenti

Sono stati utilizzati:

- libro di testo;
- encicliche;
- Costituzione Italiana;
- mappe pluridisciplinari;
- lezioni di compresenza;
- power point riassuntivi;
- filmati;
- DVD.

Modalità di verifica e valutazione

Per la verifica e la valutazione sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- l'osservazione sistematica dei comportamenti, del senso di responsabilità, dell'interesse, dell'applicazione e della partecipazione;
- il controllo costante dell'impegno, della capacità di riflessione, di confronto, di dialogo e di ragionamento;
- la disponibilità a collaborare e a mettersi in gioco e di argomentare;
- la capacità di ascolto anche delle opinioni diverse dalla propria;
- i contenuti personali espressi nelle conversazioni di classe;
- la proprietà e la chiarezza del linguaggio;
- il confronto e l'interrogazione orale;
- mini verifiche scritte con domande soggettive e oggettive.

Argomenti svolti

- Presentazione prima mappa pluridisciplinare: Che cos'è la dottrina sociale della chiesa;
- Il senso ed il ruolo della famiglia nella dottrina sociale della chiesa;
- La famiglia nella prospettiva naturale e in quella cristiana;
- La famiglia secondo il Regista: "John Lee Hancock"
- Il pensiero della chiesa relativamente al mondo dello sport;
- Lo sport secondo il Regista: "Brian Helgeland"
- Condivisione esperienze personali e dibattito relativo alle tematiche affrontate;
- Il senso dell'ecologia nella dottrina sociale della chiesa;
- I documenti di Papa Francesco: "Laudato sii e Laudate Deum" relativi al rispetto e alla cura della natura e del creato come "casa comune";
- Documentario realizzato da "National Geographic" 2210 Civiltà al collasso
- Presentazione seconda mappa pluridisciplinare: "Il pensiero della chiesa circa alcune problematiche esistenziali";
- Riflessione e confronto circa le tradizioni e gli eventi di fede;
- Gli orientamenti della chiesa circa il lavoro: "Laborem Exercens";
- La dottrina sociale della chiesa relativamente alla salute; Gli orientamenti della chiesa circa la Bioetica;
- Il pensiero della chiesa sul tema dell'eutanasia;
- Il punto di vista di un regista circa l'eutanasia nel film: "Io prima di te";
- La posizione della chiesa circa l'aborto;
- Riflessioni formative e dibattito relativi agli argomenti affrontati;
- Presentazione 3° mappa pluridisciplinare: "Il mondo dell'affettività e le sue declinazioni";
- La prospettiva umano-cristiana dell'affettività;
- Le declinazioni dell'affettività: istinto, affetti, passioni, sentimenti, ecc.;
- L'omosessualità ed il libero amore nel pensiero dell'Istituzione ecclesiale e dei singoli papi;
- Progetto pluridisciplinare Filosofia/Religione sul tema: "La morte di Dio in Nietzsche"
- L'inviolabilità della dignità umana; "Gaudium et Spes"
- Presentazione 4° Mappa pluridisciplinare: "La violenza, le guerre, la non violenza, la pace";
- L'obiezione di coscienza e la libertà di disobbedire;
- Lo spazio di libertà nelle scelte personali ed i principi proposti dalla chiesa;
- Condivisione di esperienze e confronto circa la pace, la giustizia, la non violenza.



Nodi concettuali

- La dottrina sociale della chiesa
- Il pensiero della chiesa circa alcune problematiche esistenziali
- Le opinioni e le esperienze vissute
- L'opinione di alcuni registi relative alle tematiche affrontate
- Il mondo dell'affettività e le sue declinazioni
- L'obbedienza, il libero arbitrio e l'obiezione di coscienza
- Il pacifismo, la non violenza, la giustizia
- La persona e la figura di Papa Francesco

Libri adottati

La Strada con l'altro Tommaso Cera/Antonio Famà (testo unico)

Educazione civica

Per quanto riguarda l'educazione civica a partire dalla Dottrina Sociale della Chiesa, si sono presi in esame due documenti previsti dalla programmazione: la "**laborem exercens**" e il "**Laudato Sii**" provando a confrontarli con alcuni articoli della "**Costituzione**". Del primo testo ci siamo soffermati maggiormente sull'aspetto relativo alla concezione sapienziale del lavoro attraverso il quale l'uomo partecipa all'opera creatrice di Dio, sottolineando il riconoscimento che il buon funzionamento del mondo lavorativo coincide al buon funzionamento dell'intera società. Del secondo testo abbiamo invece colto a grandi linee il percorso della chiesa in questi ultimi anni, volto particolarmente alla sensibilizzazione della società, sul problema della salvaguardia del creato e del significato che ha l'espressione di "**casa comune**" e come diversi papi hanno denominato il pianeta. Abbiamo pure provato a declinare gli apprendimenti teorici in comportamenti civici e civili quotidiani.

Progetto pluridisciplinare

E' stato realizzato il progetto pluridisciplinare tra religione e filosofia sul tema dell'ateismo filosofico e precisamente sulla morte di Dio in Nietzsche. (vedi programmazione)

Gli alunni hanno seguito con molto interesse e partecipazione sia le lezioni curricolari, sia quelle di compresenza. Il dibattito e le riflessioni sono state appropriate, pertinenti e coerenti al tema. Anche l'analisi interpretativa del testo dei "NOMADI" ha suscitato entusiasmo e coinvolto gli studenti con ipotesi, riflessioni, intuizioni, interpretazioni.

Verona, 12/05/2025

L'insegnante
prof. Lidia Viesi



Allegato 3.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

-OMISSIS-



PARTE FINALE
FIRME

-OMISSIS-